

# PROVINCIA DI ANCONA



Provincia di Ancona

## ***RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2016***

**Fascicolo n. 5 : RELAZIONE AL RENDICONTO**

**Provincia di Ancona**

**RENDICONTO ALLA GESTIONE 2016**

**RELAZIONE**

## Indice

1. Premessa normativa .....	3
2. Il Bilancio di previsione 2016 .....	5
3. Bilancio di previsione e Peg 2016 – variazioni .....	8
4. Debiti fuori bilancio e fondi rischi .....	27
5. Equilibri di bilancio .....	28
6. Entrate correnti .....	33
7. Spesa corrente .....	41
8. Principali voci della spesa corrente .....	47
9. Fondo di riserva .....	52
10. Spese per funzioni delegate dalla Regione Marche .....	53
11. Adempimenti sulla spesa corrente derivanti da leggi di Bilancio .....	53
12. Entrate ricorrenti e non ricorrenti .....	54
13. Entrate in conto capitale .....	56
14. Entrate da accensione prestiti .....	56
15. Spese di investimento .....	56
16. Avanzo di amministrazione .....	63
17. Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	67
18. Fondo pluriennale vincolato .....	70
19. Residui .....	72
20. Indebitamento .....	74
21. Garanzie prestate dall’Ente .....	76
22. Il quadro riassuntivo della gestione di cassa .....	77
23. Dati Siope .....	79
24. Le Società Partecipate .....	80
25. Equilibrio di Finanza Pubblica - art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016 .....	88
26. Parametri di deficiarietà strutturale – indicatori di Bilancio e tempestività dei pagamenti .....	92

## 1. PREMESSA NORMATIVA

L'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche costituisce il cardine irrinunciabile della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009. Entrambe le leggi hanno delegato il Governo

ad adottare uno o più decreti legislativi, informati ai medesimi principi e criteri direttivi, per l'attuazione dell'armonizzazione contabile. Per gli enti territoriali la delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42". Il bilancio 2016 è stato adottato nel rispetto dei suddetti schemi e sistemi contabili.

**Il Rendiconto della gestione, ai sensi dell'art. 227** del TUEL (aggiornato al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 – in vigore dal 1° gennaio 2015) comprende:

- **il Conto del bilancio** che *dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle Autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione* (c. 1 art. 228 del TUEL). Il contenuto e la struttura del Conto del bilancio sono obbligatori per consentire la comparazione tra gli stanziamenti di previsione ed i relativi risultati, l'attivazione dei controlli interni sulla gestione delle risorse dell'ente, la comparazione dei dati fra enti ed il consolidamento dei conti;

- **il Conto economico** che *evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni e rileva il risultato economico dell'esercizio* (c. 1 art. 229 del TUEL).

Ai fini della rappresentazione dei ricavi/proventi e dei costi/oneri, esso evidenzia le macroclassi dei componenti positivi di gestione, componenti negativi di gestione, proventi e oneri finanziari, rettifiche di valore di attività finanziarie, proventi e oneri straordinari. L'analisi dei principali risultati del Conto Economico, in particolare depurata dal risultato della gestione straordinaria, permette di valutare la condizione di equilibrio economico quale obiettivo essenziale per la funzionalità dell'ente;

- **lo Stato Patrimoniale e i Conti Patrimoniali Speciali.** *Lo Stato Patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al D.LGS. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni* (c. 1 art. 230 del TUEL).

Riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale: la classificazione dell'Attivo è sulla base del criterio della destinazione mentre quella del Passivo è per natura.

Il Rendiconto della Gestione degli enti locali si estrinseca in un atto documentale complesso, a struttura composita, in linea con le varie funzioni cui è chiamato ad assolvere. L'insieme delle parti che, pur conservando la loro individualità, sono ricomprese nel documento, costituiscono lo strumento formale della rendicontazione.

Al rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'articolo 11 comma 4 del DLGS. n. 118/2011, e successive modificazioni:

- a) *il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;*
- b) *il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;*
- c) *il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;*
- d) *il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;*
- e) *il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;*
- f) *la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;*
- g) *la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;*
- h) *il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;*
- j) *per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;*
- k) *per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;*
- l) *il prospetto dei dati SIOPE;*
- m) *l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;*
- n) *l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;*
- o) *la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;*
- p) *la relazione del collegio dei revisori dei conti.*

Sono inoltre previsti i seguenti documenti:

- a) *l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato (previsto dall'allegato n. 11 del D.Lgs. 23 giugno 2011. n. 118, e s.m.i.) deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco delle partecipate;*
- b) *la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;*
- c) *il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.*

## 2. IL BILANCIO DI PREVISIONE 2016

Il Bilancio di Previsione 2016 è stato approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 34 dell'1/8/2016, avente ad oggetto "Approvazione in via definitiva del bilancio di previsione 2016 (art.1, comma 55, quarto periodo della legge n. 56/2014) e della relativa nota integrativa comprendente la salvaguardia degli equilibri di bilancio 2016, di cui all'art. 193 del d.lgs. N. 267/2000".

Sono state confermate le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi locali, prevedendo un aggiornamento all'applicazione dell'imposta provinciale di trascrizione degli autoveicoli solo a partire dal 2017:

- a. Decreto Presidenziale n. 340 del 15/12/2015 con il quale sono state confermate per l'anno 2016:
  - a1. la misura del tributo annuale del 5% a favore della Provincia per l'esercizio delle funzioni amministrative di interesse provinciale, riguardanti l'organizzazione e lo smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo;
  - a2. la maggiorazione alla tariffa base della I.P.T. nella seguente misura: - 10% per i veicoli con emissione di CO<sub>2</sub> fino a 120 g/Km; - 30% per tutti gli altri veicoli con emissione di CO<sub>2</sub> superiore a 120 g/Km.;
  - a3. l'aliquota del 16,00% dell'imposta sui premi di assicurazione contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, al netto del contributo di cui all'art. 6, c. 1, lett. a) del D.L. 31/12/1991, n. 419, convertito con modificazioni dalla Legge 18/02//1992, n. 172 (c.d. Imposta RCA);
- b. Delibera del Consiglio Provinciale n. 49 del 13/12/2016 di modifica del Regolamento dell'imposta provinciale di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli (I.P.T.) richieste al Pubblico Registro Automobilistico (P.R.A.), prevedendo, a decorrere dall'1/1/2017, la soppressione dell'aliquota agevolata per le emissioni di CO<sub>2</sub> fino a 120g/kg, l'esenzione per le associazioni di volontariato e tutte le ONLUS e introducendo una nuova disciplina sui trasferimenti di proprietà per successione ereditaria e nei casi di proprietario non intestatario ex art. 2688 c.c..

Con l'approvazione del Bilancio di previsione 2016, sono stati iscritti per l'annualità 2016:

- l'avanzo economico previsionale per 155.000,00 Euro;
- il Fondo crediti di dubbia esigibilità per 105.000,00 Euro;
- il Fondo di riserva per 234.080,00 Euro, nei limiti di cui al comma 1, art. 166 del D.Lgs n. 267/00 (minimo 0,30% e massimo 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio).

Gli aspetti salienti evidenziati nel bilancio di previsione 2016 che incidono sugli equilibri di bilancio sono i seguenti:

1. Concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica ai sensi del comma 710 e ss. della legge di stabilità 2016 mediante il conseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali, con il concorso del fondo pluriennale vincolato, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

2. Contributo alla finanza pubblica, ai sensi della legge 190/2014 e della legge 208/2015, che nel bilancio preventivo iniziale sono stati stimati in euro 11.257.949,59, da aggiornare a seguito di definizione da parte del Ministero dell'Interno di ulteriori contributi di cui alle precedenti normative (DL. 95/2012, DL. 66/2014).
3. Riordino delle Province marchigiane ai sensi della legge 56/2014 e della L.R. 13/2015 con trasferimento delle “funzioni non fondamentali” alla Regione Marche e del relativo personale a decorrere dall'1/4/2016.
4. Richiesta alla Regione Marche del rimborso delle spese sostenute per l'anno 2015 per le “funzioni non fondamentali” per l'importo complessivo di € 3.702.000,00, ancora non riconosciuto dalla regione, con la conseguenza che la sua evoluzione ed il monitoraggio delle spese rappresentano due aspetti da considerare ai fini dell'equilibrio, tenuto conto anche del saldo positivo di cui al punto 7).
5. Stipula di convenzioni con la Regione Marche per la definizione e gestione delle seguenti funzioni: servizi per l'impiego e politiche attive del lavoro; gestione e manutenzione ordinaria delle strade ex Anas; vigilanza relative alla Caccia e Pesca nelle acque interne, con conseguente determinazione delle spese che saranno anticipate dalla Provincia e delle modalità dei rimborsi regionali.
6. Ingente piano di alienazione di beni per 6.560.800,00 Euro che costituisce fonte di finanziamento per l'avvio di diversi investimenti in opere pubbliche, subordinate, quindi, alla realizzazione del predetto piano.
7. L'equilibrio di finanza pubblica evidenzia in via preventiva un saldo positivo tra entrate e spese finali di 3.224.752,87 Euro.

Sono stati determinati gli equilibri dello schema di Bilancio di previsione 2016 come di seguito specificato:

**EQUILIBRI INIZIALI BILANCIO DI PREVISIONE 2016**

Titolo I entrate tributarie	38.668.000,00	Titolo I correnti	55.135.721,21
Titolo II trasferimenti	16.989.305,48	Titolo IV rimborso prestiti	5.787.000,00
Titolo III extra-tributarie	3.678.500,00	<b>totale</b>	<b>60.922.721,21</b>
Fpv corrente	1.741.915,73	<b>avanzo economico</b>	<b>155.000,00</b>
<b>totale</b>	<b>61.077.721,21</b>		
Titolo IV entrate in c/capitale	15.677.655,00		
Titolo VI accensione di prestiti	1.500.000,00	Titolo II spese in c. capitale	47.946.621,13
<b>totale</b>	<b>17.177.655,00</b>	<b>totale</b>	<b>47.946.621,13</b>
Fpv capitale	30.613.966,13		
Avanzo economico	155.000,00		
<b>totale</b>	<b>47.946.621,13</b>		



### **3. BILANCIO DI PREVISIONE e PEG 2016 - Variazioni**

Il Bilancio di previsione 2016 è stato sottoposto alle seguenti variazioni:

- A) Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 37 del 11/10/2016 - BILANCIO DI PREVISIONE 2016. VARIAZIONE N. 1.
- B) Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 44 del 29/11/2016 - BILANCIO DI PREVISIONE 2016. VARIAZIONE N. 2.
- C) Decreto Presidenziale n. 241 del 6/12/2016 - FONDO DI RISERVA 2016. PRELEVAMENTO N. 1.
- D) Decreto Presidenziale n. 245 del 13/12/2016 - BILANCIO DI PREVISIONE 2016. VARIAZIONE DI CASSA.

Con Decreto Presidenziale n. 163 dell'11/8/2016 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2016, integrato con il Piano degli Obiettivi e della Performance per l'anno 2016. Successive variazioni del PEG sono state incluse nelle variazioni di bilancio 2016.

Si riportano di seguito le variazioni al bilancio 2016, di cui agli atti sopraccitati.

#### **A) Deliberazione del C.P. n. 37 del 11/10/2016**

Si riporta la relazione tecnica allegata alla deliberazione consiliare:

#### **PREMESSA E MOTIVAZIONI**

Il D.L. 24/6/2016, n. 113, convertito in legge, con modificazioni, L. 7/8/2016, n. 160 e, nello specifico:

1. l'art. 8, stabilisce ai:

- comma 1-bis, l'ammontare della riduzione della spesa corrente che ciascuna Provincia deve conseguire e del corrispondente versamento, ai sensi dell'art. 1, comma 418, della L. 23/12/2014, n. 190;
- comma 1-ter, l'ammontare del contributo di cui al comma 754 dell'art. 1 della L. 28/12/2015 n. 208, a favore di ciascuna Provincia;
- comma 1-quater, l'ammontare del fondo di cui al comma 764 dell'art. 1 della L. 28/12/2015 n. 208, a favore di ciascuna Provincia;

2. l'art. 7 bis, assegna alle Province le risorse di cui all'art. 1, c. 656, della L. 208/2015 per l'attività di manutenzione straordinaria della rete viaria, il cui riparto è stato definito in sede UPI e approvato in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali in data 15/9/2016.

L'art. 9 del medesimo D.L. 113/2016, convertito nella L. 160/2016, stabilisce che per l'anno 2016 il saldo di cui al comma 710 della L. 208/2015 si consegue solo in sede di rendiconto. Con i seguenti decreti del Ministero dell'Interno:

- del 26/8/2016 si definisce la ripartizione del contributo alla finanza pubblica a carico delle Province ai sensi dell'art. 47 c. 2 lett. a) del D.L. n. 66/2014;
- del 26/8/2016 si definisce la ripartizione del contributo alla finanza pubblica a carico delle Province ai sensi dell'art. 47 c. 2 lett. b) del D.L. n. 66/2014;
- del 26/8/2016 si definisce la ripartizione del contributo alla finanza pubblica a carico delle Province ai sensi dell'art. 47 c. 2 lett. c) del D.L. n. 66/2014;
- del 6/9/2016 si definisce la ripartizione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio per l'anno 2016.

La L. 208/2015, all'art. 1:

- commi 710 e 711 della L. 208/2015 disciplina per gli enti, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, per l'anno 2016 il conseguimento di un saldo non negativo;
- comma 723 della L. 208/2015 disciplina le sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo n Sono state sottoscritte le convenzioni tra la Regione Marche e la Provincia di Ancona per la regolazione dei rapporti giuridici e finanziari relativi a:
  1. Gestione dei servizi per il lavoro e le politiche attive per le annualità 2015 e 2016, a seguito del convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e Regione Marche;
  2. Delega alla Provincia delle funzioni di gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade ex Anas, a decorrere dalla data dell'1/7/2016 al 30/9/2016;
  3. Disciplina delle funzioni di vigilanza relative alla caccia e alla pesca nelle acque interne riallocate presso le Province ai sensi della L.R. 25/3/2016 n. 6.

Sono stati riscossi pregressi contributi erariali a titolo di fondo ordinario, fondo consolidato, fondo perequativo e fondo sviluppo investimenti ed altri di minore entità per un importo superiore agli accertamenti presenti in bilancio. L'imposta RC Auto relativa all'anno in corso ha registrato esigue riscossioni a seguito dei recuperi a titolo di contributo alla finanza pubblica della Provincia di Ancona; ciò esige una verifica dettagliata sulle somme introitate di competenza ed una riduzione dello stanziamento di bilancio. Gli ingenti contributi alla finanza pubblica e la mancata definizione con la Regione dei rapporti finanziari circa i rimborsi per le funzioni non fondamentali, inducono ad un continuo monitoraggio degli equilibri di bilancio. In data 15/9/2016 è stato richiesto alla Regione Marche uno spazio finanziario di € 3.000.000,00 per interventi in conto capitale, ai sensi dell'art. 1, comma 730 della L. 208/2015. Si rende pertanto necessario provvedere, ai sensi dell'art. 175, c. 2, del D.Lgs. 207/2000, alla variazione di bilancio preventivo di competenza al fine di aggiornare gli stanziamenti 2016 e definire i nuovi equilibri.

PROPOSTE DI VARIAZIONE:

riduzione imposta RC auto			- 850.000,00
conguaglio c. 165 art. 1 L. 147/2013			413.206,00
contributi L. 208/2015 art. 1 cc. 754 e 764 (viabilità e edilizia - equilibri)			2.607.051,43
trasferimento statale ex art. 7 bis DL. 113/2016 – viabilità			1.100.000,00
nuovi fondi progetto SPRAR 2014/2016 per posti aggiuntivi (Comun.Serv.Centrale SPRAR 25/7/2016)			537.250,00
rimborso spesa del personale servizi per l'impiego e mercato del lavoro - anno 2016			2.817.000,00
rimborso regionale spese sostenute per strade ex Anas			141.177,63
contributi statali pregressi per conguagli annualità precedenti e Fondo sviluppo investimenti			3.124.515,69
contributo regionale su mutui per strade provinciali			85.061,98
recuperi fondi F.P.			350.500,00
recuperi fondi centri locali formazione	295.500,00	(D.D. 386/2016)	
recuperi fondi	55.000,00	(stima fino al 31/12)	
finanziamento Stato per decreto del fare e scuole sicure			294.435,86
alienazioni relitti stradali (D.D. 952/2016)			103.300,00
maggiori entrate correnti			438.690,91
** canoni occupazione spazi aree pubbliche		311.690,91	
** introiti cause vinte		127.000,00	
restituzione allo Stato del gettito rcauto per tagli della legge stabilità n. 190/2014 e altre leggi			7.541.615,08
finanziamento maggiori spese:			
** spese legali e avvocatura interna		116.000,00	1.378.000,00
** interventi edilizia scolastica		15.000,00	
** utenze scolastiche e sedi provinciali		658.000,00	
** canone affitto Museo Paolucci		9.000,00	
** impianti conduzione calore scuole		60.000,00	
** assicurazione Cittadella Studi Fabriano		20.000,00	
** quota capitale rata leasing Cittadella Studi di		500.000,00	

Fabriano

storni vari di spese correnti:		789.850,00
** spese legali ambiente	2.200,00	
** spesa centri locali formazione (c/o CIOF)	479.000,00	
** manutenzione ordinaria viabilità/edilizia	308.650,00	
Incremento Fondo riserva		63.588,56

**RIEPILOGO GENERALE esercizio 2015 :**

	maggiori entrate	minori entrate	maggiori spese	minori spese
<i>Programma 3</i>	12.012.189,50	850.000,00	11.952.039,50	789.850,00
<b>Totale</b>	<b>12.012.189,50</b>		<b>11.952.039,50</b>	<b>789.850,00</b>
<b>saldo &gt; entrate</b>	<b>12.012.189,50</b>			
<b>saldo &gt; spese</b>			<b>11.162.189,50</b>	
<b>scostamento</b>		<b>850.000,00</b>		

**GLI EFFETTI DELLA VARIAZIONE**

**SUGLI EQUILIBRI DI BILANCIO**

**EQUILIBRI INIZIALI BILANCIO DI PREVISIONE 2016**

Titolo I entrate tributarie	38.668.000,00	Titolo I correnti	55.135.721,21
Titolo II trasferimenti	16.989.305,48	Titolo IV rimborso prestiti	5.787.000,00
Titolo III extra-tributarie	3.678.500,00	<b>totale</b>	<b>60.922.721,21</b>
Fpv corrente	1.741.915,73		
<b>totale</b>	<b>61.077.721,21</b>	<b>avanzo economico</b>	<b>155.000,00</b>

Titolo IV entrate in c/capitale	15.677.655,00		
Titolo VI accensione di prestiti	1.500.000,00	Titolo II spese in c. capitale	47.946.621,13
<b>totale</b>	<b>17.177.655,00</b>	<b>totale</b>	<b>47.946.621,13</b>
Fpv capitale	30.613.966,13		
Avanzo economico	155.000,00		
<b>totale</b>	<b>47.946.621,13</b>		

#### **EQUILIBRI DOPO LA VARIAZIONE DI BILANCIO N. 1**

Titolo I entrate tributarie	38.231.206,00	Titolo I correnti	65.400.174,85
Titolo II trasferimenti	27.751.862,21	Titolo IV rimborso prestiti	6.287.000,00
Titolo III extra-tributarie	4.117.190,91	<b>totale</b>	<b>71.687.174,85</b>
Fpv corrente	1.741.915,73		
<b>totale</b>	<b>71.842.174,85</b>	<b>avanzo economico</b>	<b>155.000,00</b>
Titolo IV entrate in c/capitale	16.075.390,86		
Titolo VI accensione di prestiti	1.500.000,00	Titolo II spese in c. capitale	48.344.356,99
<b>totale</b>	<b>17.575.390,86</b>	<b>totale</b>	<b>48.344.356,99</b>
Fpv capitale	30.613.966,13		
Avanzo economico	155.000,00		

totale

48.344.356,99

**EQUILIBRIO DI BILANCIO  
2016**

<b>ENTRATE</b>		<b>COMPETENZA</b>	REISCRITTE	<b>COMPETENZA PURA</b>
	fpv corrente	1.741.915,73	1.741.915,73	
	fpv capitale	30.613.966,13	30.613.966,13	
	avanzo amm.ne libero			-
	avanzo amm.ne invest			-
Titolo	1	38.231.206,00		38.231.206,00
	2	27.751.862,21	997.105,48	26.754.756,73
	3	4.117.190,91		4.117.190,91
	4	16.075.390,86	7.514.433,91	8.560.956,95
	6	1.500.000,00		1.500.000,00
	9	15.660.000,00		15.660.000,00
		<b>135.691.531,84</b>	40.867.421,25	<b>94.824.110,59</b>
<b>SPESE</b>				
Titolo	1	65.400.174,85	2.603.197,62	
	FPV CORRENTE		135.823,59	62.661.153,64
	2	48.344.356,99	23.293.135,95	
	FPV CAPITALE		14.835.264,09	10.215.956,95
	4	6.287.000,00		6.287.000,00
	7	15.660.000,00		15.660.000,00
		<b>135.691.531,84</b>	40.867.421,25	<b>94.824.110,59</b>

## EQUILIBRI

ENTRATE CORRENTI (Tit. I -II -III)	69.103.153,64
SPESE CORRENTI E RIMB PRESTITI (Tit. I -II -III-IV)	68.948.153,64
<i>AVANZO ECONOMICO</i>	<i>155.000,00</i>
ENTRATE C/CAPITALE (Tit. IV -VI)	10.060.956,95
SPESE C/CAPITALE	10.215.956,95
SALDO	-
	0,00

## EQUILIBRIO DI FINANZA PUBBLICA 2016 - art. 1 comma 710 L. 208/2015

ENTRATE		COMPETENZA
	fpv corrente	1.741.915,73
	fpv capitale	30.613.966,13
	MENO DA DEBITO	- 1.167.247,13
Titolo		1 38.231.206,00
		2 27.751.862,21
		3 4.117.190,91
		4 16.075.390,86
		<b>117.364.284,71</b>
<b>SPESE</b>		
Titolo		1 65.400.174,85
	FPV CORRENTE	
	MENO FCDE	- 105.000,00
		2 48.344.356,99

FPV CAPITALE

113.639.531,84

**SCOSTAMENTO**

**3.724.752,87**

## **B) Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 44 del 29/11/2016**

### **PREMESSA E MOTIVAZIONI**

La variazione di bilancio n. 2 oltre a recepire le istanze delle aree organizzative dell'ente di variazione delle entrate e delle spese di competenza, si caratterizza per i seguenti punti:

1. Adeguamento degli stanziamenti del contributo statale per fondo sviluppo investimenti e del contributo per viabilità ex Anas.
2. Definizione dell'ammontare del contributo regionale per il finanziamento della spesa sostenuta per le funzioni non fondamentali negli anni 2015 e 2016, fino al 31/3/2016, approvato con decreto presidenziale n. 187 dell'11/10/2016. Essendo l'importo complessivo da richiedere quale rimborso alla Regione Marche pari a € 5.259.712, dovrà essere adeguato l'importo previsto nel bilancio di € 3.702.000. Non sono ancora stati definiti i rapporti finanziari con la Regione circa i rimborsi per le funzioni non fondamentali; peraltro non si esclude l'eventuale ricorso a forme di accertamento giudiziale del credito.
3. A seguito del processo di riordino delle Province, ai sensi della L. 56/2014 e della LR. 13/2015, è necessario provvedere alla compensazione delle partite a debito e a credito tra Provincia di Ancona e Regione Marche, partendo dalla restituzione della quota vincolata del risultato di amministrazione 2015, per un ammontare di € 6.001.248,27. Con prelevamento dall'avanzo di amministrazione saranno finanziati dei capitoli di spesa per la restituzione delle somme vincolate relative alla formazione professionale, al mercato del lavoro, al fondo disabili, al TPL, all'acquisto di sedi IAT, al demanio idrico e alla viabilità ex Anas. Un ulteriore importo pari a € 3.372.530,91, relativo alla viabilità ex Anas, variante di Filottrano, sarà restituito alla Regione. Le partite a credito della Provincia sono in fase di definizione da parte della Regione e verteranno su diverse materie fino alla concorrenza dell'importo di € 9.373.779,18.
4. Lo stanziamento del contributo alla finanza pubblica, definito ai sensi della normativa vigente (L. 190/2014, L. 208/2015, D.L. 66/2014, D.L. 95/2012), sarà adeguato in relazione alle maggiori entrate, per un importo di € 2.290.115,49, a fronte dei prelevamenti sulla Rcauto che l'ente dovrà subire per l'anno 2016 e per quota parte del 2015 recuperata nella RC auto del corrente anno. L'importo complessivo del contributo 2016 ammonta a € 17.339.636,86.
5. L'art. 9 del D.L. 113/2016, convertito nella L. 160/2016, stabilisce che per l'anno 2016 il saldo dei vincoli di finanza pubblica, di cui al comma 710 della L. 208/2015, si consegue solo in sede di rendiconto.
6. La presente variazione allega comunque anche il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica (art. 1, comma 710 e 712
7. Legge di stabilità 2016), da cui si evince un saldo negativo pari a - € 2.272.495,40. Tale risultato è la conseguenza del prelevamento dell'Avanzo di Amministrazione che per circa 6 milioni di euro, incide sulla spesa, incrementandola.



8. Alla data del 15/11/2016, il saldo, calcolato sugli accertamenti e sugli impegni, è fortemente positivo, con un obiettivo di saldo finale di € 23.030.000. Esaminando nel dettaglio la spesa più rilevante ancora da impegnare fino al termine dell'esercizio (contributo finanza pubblica, stipendi personale, impegni su lavori edilizia e viabilità, interessi mutui, conguaglio R.M. e Provincia, ecc..) si evidenzia che l'equilibrio potrebbe essere comunque garantito. Nella peggiore delle ipotesi, il conguaglio R.M. e Provincia potrà essere ridotto nel limite dell'importo necessario a mantenere il saldo positivo. In questo modo il rispetto del vincolo, che rappresenta una priorità imprescindibile per l'Ente, rende necessario un continuo monitoraggio degli equilibri di bilancio, almeno settimanale, inizialmente, e poi giornaliero, in modo da arrivare alla compensazione solo negli ultimi giorni dell'anno, quando tutte le altre partite si siano concluse.
9. Si rende pertanto necessario provvedere, ai sensi dell'art. 175, del D.Lgs. 207/2000, e dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011, alla variazione n. 2 al bilancio di previsione 2016 al fine di aggiornare gli stanziamenti 2016 e 2017 (per il FPV) e definire i nuovi equilibri.
- Proposte di variazione:

contributo reg.le PAO - Decreto R.M. 3/2016 (quote 2015 e 2016)		3.247,25
incremento entrate per concorsi e recuperi e risarcimento danni		1.988,64
restituzione indennità di esproprio		126.000,00
trasferimento al Comune di Jesi fondi progetto SPRAR 2014/2016 per posti aggiuntivi	-	107.450,00
adeguamento stanziamento trasferimento regionale per funzioni non fondamentali		1.558.000,00
rimborso regionale spese sostenute per strade ex Anas		47.059,21
contributi statali pregressi per fondo sviluppo investimenti		41.298,25
introito da incentivi per funzioni tecniche - D.lgs. 50/2016 art. 113		4.932,62
contributo per corresponsione trattamento econ. Personale sopranumerario art. 1, c. 764 L. 208/2015		66.217,23
prelevamento Avanzo Amministrazione 2015		6.001.248,27
incremento Fondo Pluriennale Vincolato 2016		2.495.277,82
riduzione Fondo Pluriennale Vincolato 2017		2.495.277,82
adeguamento contributo alla finanza pubblica l. 190/2014 e L. 208/2015		2.290.115,49
finanziamento maggiori spese:		
** spese legali e avvocatura interna	37.820,00	170.820,00
** quota capitale e interessi di rimborso mutui	4.500,00	
** utenze scolastiche e sedi provinciali	127.500,00	
** manutenzione automezzi	1.000,00	
storni vari di spese correnti:		150.000,00
** incremento spesa investimenti scuole	120.000,00	
** manutenzione altri edifici	20.000,00	

** gestione servizio SUA	10.000,00	
minore spesa:		
** Personale	608.600,00	743.123,91
** utenze scolastiche e edilizia diversa	7.900,00	
** trasferimenti iniziative pari opportunità	13.360,91	
** minori spesa area affari generali	43.263,00	
** quota interessi mutui	70.000,00	

#### RIEPILOGO GENERALE esercizio 2016 :

	maggiori entrate	minori entrate	maggiori spese	minori spese
<i>Programma 3</i>	10.345.270,29	2.602.727,82	11.240.394,20	3.497.851,73
<b>Totale</b>	<b>10.345.270,29</b>		<b>11.240.394,20</b>	<b>3.497.851,73</b>
<b>saldo &gt; entrate</b>	<b>10.345.270,29</b>			
<b>saldo &gt; spese</b>			<b>7.742.542,47</b>	
<b>scostamento</b>		<b>2.602.727,82</b>		

#### EQUILIBRI DOPO LA VARIAZIONE DI BILANCIO N. 2

Titolo I entrate tributarie	38.231.206,00	Titolo I Spese correnti	71.646.915,72
Titolo II trasferimenti	29.360.234,15	Titolo IV rimborso prestiti	6.291.000,00
Titolo III extra-tributarie	4.124.113,17	<b>totale</b>	<b>77.937.915,72</b>
Fpv corrente	1.741.915,73		
Avanzo Amministr. 2015 utilizzato per spesa corrente	4.635.446,67		
<b>totale</b>	<b>78.092.915,72</b>	<b>avanzo economico</b>	<b>155.000,00</b>

Titolo IV entrate in c/capitale	16.201.390,86		
Titolo VI accensione di prestiti	1.500.000,00	Titolo II spese in c. capitale	52.331.436,41
<b>totale</b>	<b>17.701.390,86</b>	<b>totale</b>	<b>52.331.436,41</b>
Fpv capitale	33.109.243,95		
Avanzo economico	155.000,00		
Avanzo Amministr. 2015 utilizzato per spesa capitale	1.365.801,60		
<b>totale</b>	<b>52.331.436,41</b>		

## EQUILIBRIO DI BILANCIO 2016

ENTRATE		COMPETENZA	REISCRITTE	COMPETENZA PURA
	fpv corrente	1.741.915,73	1.741.915,73	
	fpv capitale	33.109.243,95	33.109.243,95	
	avanzo amm.ne libero			-
	av.amm.ne vincolato	6.001.248,27		6.001.248,27
Titolo	1	38.231.206,00		38.231.206,00
	2	29.360.234,15	997.105,48	28.363.128,67
	3	4.124.113,17		4.124.113,17
	4	16.201.390,86	7.514.433,91	8.686.956,95
	6	1.500.000,00		1.500.000,00
	9	15.660.000,00		15.660.000,00
				-
		<b>145.929.352,13</b>	43.362.699,07	<b>102.566.653,06</b>

**SPESE**

Titolo	1	71.646.915,72	2.603.197,62	
FPV CORRENTE			135.823,59	68.907.894,51
	2	52.331.436,41	23.293.135,95	
FPV CAPITALE			14.835.264,09	14.203.036,37
	4	6.291.000,00		6.291.000,00
	7	15.660.000,00		15.660.000,00
		<b>145.929.352,13</b>	40.867.421,25	<b>105.061.930,88</b>

**EQUILIBRI**

ENTRATE CORRENTI (Tit. I -II -III)	70.718.447,84
SPESE CORRENTI E RIMB PRESTITI (Tit. I -II -III-IV)	75.198.894,51
	-
<i>DIFFERENZA</i>	<i>4.480.446,67</i>
<i>AVANZO AMM.NE VINC.SPESE CORRENTI</i>	<i>4.635.446,67</i>
AVANZO ECONOMICO - EQU. PARTE CORRERNTI	155.000,00
AV.AMM.NE INVESTIM. 2015	1.365.801,60
FPV C/CAP.	2.495.277,82
ENTRATE C/CAPITALE (Tit. IV -VI)	10.186.956,95
SPESE C/CAPITALE	14.203.036,37
SALDO	

0,00

### EQUILIBRIO DI FINANZA PUBBLICA 2016 - art. 1 comma 710 L. 208/2015

<b>ENTRATE</b>		<b>COMPETENZA</b>	
	fpv corrente		1.741.915,73
	fpv capitale		33.109.243,95
	MENO DA DEBITO	-	1.167.247,13
Titolo		1	38.231.206,00
		2	29.360.234,15
		3	4.124.113,17
		4	16.201.390,86
			<b>121.600.856,73</b>
<b>SPESE</b>			
Titolo		1	71.646.915,72
	FPV CORRENTE		
	MENO FCDE	-	105.000,00
		2	52.331.436,41
	FPV CAPITALE		
			<b>123.873.352,13</b>
	<b>SCOSTAMENTO</b>		<b>- 2.272.495,40</b>

B.1) Emendamento alla variazione di bilancio n. 2:

## PREMESSA E MOTIVAZIONI

Nella proposta di variazione di bilancio 2016 n. 2, il conguaglio delle partite a debito e credito tra Regione Marche e Provincia di Ancona rappresenta l'aspetto più rilevante che necessita di prelevare dall'avanzo di amministrazione 2016 le quote vincolate relative alle funzioni non fondamentali per la restituzione alla regione. La decisione regionale di compensazione delle partite è stata assunta recentemente e solo in questi giorni si è avuta conoscenza di parte dei decreti regionali di riconoscimento e di liquidazione dei crediti provinciali. Nello specifico, la regione liquiderà degli importi che non risultano essere iscritti in bilancio:

- 1) il contributo di € 250.000,00 relativo al progetto "Appennino"
- 2) contributo di € 846,00 relativo al progetto sito Natura 2000.
- 3) i corrispettivi relativi al TPL Urbano ed Extraurbano Dicembre 2015 per l'importo di € 1.750.941,66.

Inoltre, solo successivamente al parere del Collegio dei Revisori dei Conti, l'area Ambiente ha evidenziato l'esigenza di una variazione di bilancio per far fronte a maggiori spese legali per controversie in corso per l'importo di € 45.437,00.

Risulta pertanto necessario provvedere alle ulteriori descritte variazioni di bilancio rispetto alla proposta n. 2058.

Si elencano le variazioni necessarie ed il prospetto degli equilibri che restano invariati rispetto alla proposta presentata:

Entrate	incremento	riduzione	Spesa	Incremento	riduzione	nota
			1037200165/0	€ 45.437,00		Esecuzione sentenza Tribunale delle Acque n. 211/2016 per spese legali
			1037200631/0		€ 1.000,00	
			1037200632/0		€ 32.737,00	
			1057200677/0		€ 700,00	
			1057300760/0		€ 1.000,00	
2221/5	€ 250.000,00		10378001796	€ 250.000,00		Conguaglio debiti/crediti con R.M. : progetto Appennino
2221/4	€ 846,00					Contributo sito Natura 2000
			1027500105	€ 1.500,00		maggiore spesa divise pol.prov.le
			10375001250		€ 1.500,00	
Fondo riserva					€ 9.154,00	

2217/2	€ 1.750.941,66		10351001912/1	€ 905.488,49		TPL extraurbano
			10351001912/2	€ 845.453,17		TPL urbano
	<b>€ 2.001.787,66</b>	<b>€ 0,00</b>		<b>€ 2.047.878,66</b>	<b>€ 46.091,00</b>	

**RIEPILOGO GENERALE esercizio 2016 :**

	maggiori entrate	minori entrate	maggiori spese	minori spese
<i>Programma 3</i>	2.001.787,66	-	2.047.878,66	46.091,00
<b>Totale</b>	<b>2.001.787,66</b>		<b>2.047.878,66</b>	<b>46.091,00</b>
<b>saldo &gt; entrate</b>	<b>2.001.787,66</b>			
<b>saldo &gt; spese</b>	<b>2.001.787,66</b>			
<b>scostamento</b>		-		

**EQUILIBRI DOPO LA VARIAZIONE DI BILANCIO N. 2**

Titolo I entrate tributarie	38.231.206,00	Titolo I correnti	73.648.703,38
Titolo II trasferimenti	31.362.021,81	Titolo IV rimborso prestiti	6.291.000,00
Titolo III extra-tributarie	4.124.113,17	<b>totale</b>	<b>79.939.703,38</b>
Fpv corrente	1.741.915,73		
Avanzo Amministr. 2015 utilizzato per spesa corrente	4.635.446,67		
<b>totale</b>	<b>80.094.703,38</b>	<b>avanzo economico</b>	<b>155.000,00</b>
Titolo IV entrate in c/capitale	16.201.390,86		
Titolo VI accensione di prestiti		Titolo II spese in c. capitale	

		1.500.000,00		52.331.436,41
	<b>totale</b>	<b>17.701.390,86</b>	<b>totale</b>	<b>52.331.436,41</b>
Fpv capitale		33.109.243,95		
Avanzo economico		155.000,00		
Avanzo Amministr. 2015 utilizzato per spesa capitale		1.365.801,60		
	<b>totale</b>	<b>52.331.436,41</b>		

### EQUILIBRIO DI BILANCIO 2016

<b>ENTRATE</b>		<b>COMPETENZA</b>	REISCRITTE	<b>COMPETENZA PURA</b>
	fpv corrente	1.741.915,73	1.741.915,73	
	fpv capitale	33.109.243,95	33.109.243,95	
	avanzo amm.ne libero			-
	av.amm.ne vincolato	6.001.248,27		6.001.248,27
Titolo	1	38.231.206,00		38.231.206,00
	2	31.362.021,81	997.105,48	30.364.916,33
	3	4.124.113,17		4.124.113,17
	4	16.201.390,86	7.514.433,91	8.686.956,95
	6	1.500.000,00		1.500.000,00
	9	15.660.000,00		15.660.000,00
				-
		<b>147.931.139,79</b>	43.362.699,07	<b>104.568.440,72</b>
<b>SPESE</b>				
Titolo	1	73.648.703,38	2.603.197,62	
	FPV CORRENTE		135.823,59	70.909.682,17
	2	52.331.436,41	23.293.135,95	



FPV CAPITALE		14.835.264,09	14.203.036,37
	4	6.291.000,00	6.291.000,00
	7	15.660.000,00	15.660.000,00
		<b>147.931.139,79</b>	<b>107.063.718,54</b>
<b>EQUILIBRI</b>			
ENTRATE CORRENTI (Tit. I -II -III)			72.720.235,50
SPESE CORRENTI E RIMB PRESTITI (Tit. I -II -III-IV)			77.200.682,17
<i>DIFFERENZA</i>			- 4.480.446,67
<i>AVANZO AMM.NE VINC.SPESE CORRENTI</i>			4.635.446,67
AVANZO ECONOMICO - EQU. PARTE CORRERENTE			155.000,00
AV.AMM.NE INVESTIM. 2015			1.365.801,60
FPV C/CAP.			2.495.277,82
ENTRATE C/CAPITALE (Tit. IV -VI)			10.186.956,95
SPESE C/CAPITALE			14.203.036,37
SALDO			0,00

#### EQUILIBRIO DI FINANZA PUBBLICA 2016 - art. 1 comma 710 L. 208/2015

ENTRATE		COMPETENZA
	fpv corrente	1.741.915,73
	fpv capitale	33.109.243,95
	MENO DA DEBITO	- 1.167.247,13
Titolo	1	38.231.206,00
	2	31.362.021,81
	3	4.124.113,17
	4	16.201.390,86
		<b>123.602.644,39</b>
<b>SPESE</b>		

Titolo		1	73.648.703,38
	FPV CORRENTE		
	MENO FCDE	-	105.000,00
		2	52.331.436,41
	FPV CAPITALE		
			125.875.139,79
	<b>SCOSTAMENTO</b>	-	<b>2.272.495,40</b>

**C) Decreto Presidenziale n. 241 del 6/12/2016**

**PROPOSTA n. 2147/2016**

Integrazione fondi per esecuzione sentenza Tribunale delle Acque Pubbliche (n. 211/2016) - cap. 1037200165	152.863,00
Integrazione fondi per assicurazione Cittadella degli Studi di Fabriano - cap. 1031210280	20.000,00
Incremento spesa IRAP su missione trasporti - cap. 1075100207	100,00
Previsione spesa per trasferimento alla Regione degli indennizzi per deforestazione cave - cap. 1056500325	106.825,54
Incremento spesa per gestione sito Natura 2000 - cap. 1036500-622	846,00

**TOTALE****280.634,54**

<b>Riepilogo utilizzo fondo di riserva :</b>		previsione spesa corrente :	73.648.703,38
Fondo iniziale	234.080,00	percentuale sulla spesa corrente :	<b>0,32%</b>
		<i>limite minimo :</i>	<b>0,30%</b>
Incrementi	63.588,56	<i>limite massimo :</i>	<b>2,00%</b>
Riduzioni Var. bilancio n. 2	9.154,00		
<b>Totale</b>	<b>288.514,56</b>		
Prelevamenti	280.634,54	<i>percentuale di utilizzo rispetto al fondo iniziale:</i>	<b>119,89%</b>
<b>Disponibilità</b>	<b>7.880,02</b>		

#### 4. DEBITI FUORI BILANCIO E FONDI RISCHI

Il totale dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso del 2016 dal Consiglio Provinciale con atto n. 47 del 13/12/2016 è pari a 200.500,00 Euro. Le tabelle che seguono riepilogano i debiti fuori bilancio così riconosciuti nel 2016, ai sensi dell'art. 194 del TUEL, distinti per tipologia ed in base alle modalità di copertura dei medesimi.

Tipologia dei debiti ex art 194 del TUEL	Sentenze esecutive	Disavanzi aziende speciali da ripianare	Ricapitalizzazione di società a partecipazione pubblica	Espropri	Acquisizione di beni e servizi
200.500,00	200.500,00				

Deliberazioni	Titolo I Spese correnti	Titolo II Spese in c/capitale
C.P. n. 47 del 13/12/2016	200.500,00	

Tipologia di copertura dei debiti	Stanzamenti previsti in bilancio finalizzati alla copertura dei d.f.b	Disponibilità del bilancio di parte corrente	Disponibilità del bilancio degli investimenti	Avanzo di amministrazione
200.500,00		200.500,00		

#### **ANDAMENTO NEL TEMPO :**

2008	6.360,70
2009	10.530,93
2010	71.418,28
2011	6.528,47
2012	44.283,12
2013	95.928,00
2014	366.461,65
2015	51.707,85
2016	200.500,00

## FONDO RISCHI

Il Dirigente del Settore I – Area Avvocatura - ha richiesto ai Servizi Finanziari di accantonare a fondo rischi, in sede di conto consuntivo 2016, una quota complessiva pari a € 150.000,00 relativa al contenzioso Sturba/Provincia di Ancona, la cui sentenza in primo grado, per la quale pende il giudizio di appello, ha visto Provincia di Ancona soccombente. Quella in questione è la prima previsione di un fondo rischi che sarà previsto in sede di accantonamento del risultato di amministrazione 2016.

Inoltre, sarà accantonato un fondo, ai sensi della Legge 175/2016, per far fronte alle perdite delle società partecipate come si approfondirà in seguito.

## 5.EQUILIBRI DI BILANCIO

Il bilancio 2016 mostra il rispetto del pareggio finanziario complessivo tra le previsioni di competenza delle entrate e quelle delle spese sia nella fase iniziale che nelle successive fasi gestionali, così come richiesto dal combinato disposto dell'art. 162, commi 1 e 6, e dell'art. 193, comma 1, del TUEL 267/2000, così come modificato dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126.

L'intero ciclo del bilancio, evidenzia l'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi, come disposto dall'art. 168, comma 2-bis del TUEL così come modificato dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126.

*(2-bis. Le previsioni e gli accertamenti d'entrata riguardanti i servizi per conto di terzi e le partite di giro conservano l'equivalenza con le corrispondenti previsioni e impegni di spesa, e viceversa. A tal fine, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo ad entrate e spese riguardanti tali operazioni sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata, in deroga al principio contabile generale n. 16.)*

Le poste di entrata e di uscita, inizialmente previste nella misura di 124.529.342,34 Euro, compresi le entrate e le uscite per conto terzi, si assestano consuntivo, con la rideterminazione degli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato, in 116.375.386,08 Euro.

Di seguito si riporta la tabella dimostrativa relativa gli equilibri a rendiconto, su stanziamento, confrontati con gli equilibri previsti nella previsione iniziale.

## EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO – BILANCIO 2016 previsioni iniziali

<i>ENTRATE</i>	<i>PREVISIONI</i>	<i>SPESE</i>	<i>PREVISIONI</i>
Titolo I entrate tributarie	38.668.000,00	Titolo I correnti	54.999.897,62
Titolo II trasferimenti correnti	16.989.305,48	FPV spesa corrente	135.823,59
Titolo III extra-tributarie	3.678.500,00	Titolo II spese in c. capitale	33.111.357,04
FPV corrente	1.741.915,73	FPV spesa c/capitale	14.835.264,09
Titolo IV entrate in conto capitale	15.677.655,00	Titolo III rimborso prestiti	5.787.000,00
Titolo VI accensione prestiti	1.500.000,00		
FPV capitale	30.613.966,13		
<b>totale</b>	<b>108.869.342,34</b>	<b>totale</b>	<b>108.869.342,34</b>
Avanzo spese correnti			
Avanzo spese investimenti	-		
<b>totale generale</b>	<b>108.869.342,34</b>		

### ***EQUILIBRI CONTABILI***

Titolo I entrate tributarie	38.668.000,00	Titolo I correnti	54.999.897,62	<b>MARGINE CORRENTE</b> <b>6.077.823,59</b>
Titolo II trasferimenti	16.989.305,48	FPV spesa corrente	135.823,59	
Titolo III extra-tributarie	3.678.500,00	Titolo III rimborso prestiti	5.787.000,00	
FPV corrente	1.741.915,73	<b>totale</b>	<b>60.922.721,21</b>	
Avanzo spese correnti	-			in % su entrate correnti
<b>totale</b>	<b>61.077.721,21</b>	<b>avanzo economico</b>	<b>155.000,00</b>	<b>9,95%</b>
Titolo IV alienazioni e trasferimenti	15.677.655,00	Titolo II spese in c. capitale	33.111.357,04	
Titolo V prestiti	1.500.000,00	FPV spesa c/capitale	14.835.264,09	
FPV capitale	30.613.966,13			
<i>totale</i>	<i>47.791.621,13</i>	<b>totale</b>	<b>47.946.621,13</b>	
Avanzo spese investimenti	-			
Avanzo economico	155.000,00			
<b>totale</b>	<b>47.946.621,13</b>			

**BILANCIO aggiornato al**  
**31/12/2016**

<b>ENTRATE</b>	<b>PREVISIONI assest.</b>	<b>SPESE</b>	<b>PREVISIONI</b>
<i>Titolo I entrate tributarie</i>	38.231.206,00	<i>Titolo I correnti</i>	73.648.703,38
<i>Titolo II trasferimenti correnti</i>	31.362.021,81	<i>Titolo II spese in c. capitale</i>	49.836.158,59
<i>Titolo III extra-tributarie</i>	4.124.113,17	<i>Titolo IV rimborso prestiti</i>	6.291.000,00
<i>FPV corrente</i>	1.741.915,73		
Titolo IV entrate in c/capitale	16.201.390,86	<b>totale</b>	<b>129.775.861,97</b>
Titolo VI prestiti	1.500.000,00		
FPV capitale	30.613.966,13		
<b>totale</b>	123.774.613,70		
Avanzo spese correnti	6.001.248,27		
Avanzo spese investimenti	-		
<b>totale generale</b>	<b>129.775.861,97</b>		

**Equilibri contabili su  
previsione di bilancio  
definitiva**

<i>Titolo I entrate tributarie</i>	38.231.206,00	<i>Titolo I correnti</i>	73.648.703,38	margine corrente 7.811.801,60
<i>Titolo II trasferimenti</i>	31.362.021,81	<i>Titolo IV rimborso prestiti</i>	6.291.000,00	
<i>Titolo III extra-tributarie</i>	4.124.113,17	<b>totale</b>	<b>79.939.703,38</b>	in % su entrate correnti
<i>FPV corrente</i>	1.741.915,73			
Avanzo spese correnti	6.001.248,27	<b>avanzo economico</b>	<b>1.520.801,60</b>	<b><u>9,59%</u></b>
<b>totale</b>	<b>81.460.504,98</b>			
<i>Titolo IV entrate in c/capitale</i>	16.201.390,86	<i>Titolo II spese in c. capitale</i>	49.836.158,59	
<i>Titolo VI prestiti</i>	1.500.000,00			
<i>FPV capitale</i>	30.613.966,13			
<i>totale</i>	<i>48.315.356,99</i>	<b>totale</b>	<b>49.836.158,59</b>	
Avanzo spese investimenti	-			
Avanzo economico	1.520.801,60			
<b>totale</b>	<b>49.836.158,59</b>			



**EQUILIBRI CONTABILI COMPETENZA accertamenti e impegni**

<i>Titolo I entrate tributarie</i>	37.047.576,53	<i>Titolo I spese correnti</i>	60.245.663,90	margine corrente	10.850.567,96
<i>Titolo II trasferimenti</i>	23.293.460,41	<i>Titolo IV rimborso prestiti</i>	4.045.029,39		
<i>Titolo III extra-tributarie</i>	3.012.030,92	<b>totale</b>	<b>64.290.693,29</b>	in % su entrate correnti	
Avanzo spese correnti	6.001.248,27				
<i>FPV corrente</i>	1.741.915,73	<i>saldo positivo entrate - spese</i>	<b>6.805.538,57</b>	<b><u>15,26%</u></b>	
<b>totale</b>	<b>71.096.231,86</b>				
	<b>63.353.067,86</b>	<i>avanzo corrente competenza</i>	<b><u>6.805.538,57</u></b>	<b>A</b>	
<i>Titolo IV entrate in c/capitale</i>	5.871.106,59	<i>Titolo II spese in c. capitale</i>	39.763.850,65		
<i>Titolo VI prestiti</i>	-				
<i>FPV capitale</i>	30.613.966,13	<b>totale</b>	<b>39.763.850,65</b>		
<i>totale</i>	<b>36.485.072,72</b>				
Avanzo spese investimenti	-	<i>avanzo c. capitale competenza</i>	<b>- 3.278.777,93</b>	<b>B</b>	
<b>totale</b>	<b>36.485.072,72</b>	<b>totale avanzo competenza</b>	<b><u>3.526.760,64</u></b>	<b>C = A + B</b>	

## 6. ENTRATE CORRENTI

### Le risorse di parte corrente

Dalla conferma delle misure e delle aliquote per l'anno 2016, dalla valutazione della congiuntura economica e dall'impatto del trasferimento di competenze alla regione Marche per effetto della L.R. 13/2015, in applicazione della legge di riordino delle Province, scaturiscono le stime delle entrate iscritte in bilancio e dei successivi assestamenti. L'autonomia tributaria, ossia la facoltà di manovrare le aliquote, le misure, le addizionali dei tributi definiti dallo Stato e di disporre particolari agevolazioni entro i limiti stabiliti dalla legge statale per i singoli tributi provinciali prevede i valori riportati nella tabella sottostante:

<b>Determinazione delle tariffe anno 2016:</b>	
Maggiorazione i.p.t. :	
<i>emissione autov CO2 fino a 120g.km</i>	10%
<i>tutte le altre</i>	30%
Add.le tassa rifiuti	5%
Imposta rc auto	16,0%

Si riportano i dati degli accertamenti delle entrate correnti relativi agli anni dal 2011 al 2016.

Tab. ENTRATE CORRENTI

	2011	2012	2013	2014	2015	2016 prev	2016 def	2016 acc.	2016 acc/def
I- TRIBUTARIE	46.356	41.961	40.750	32.439	31.591	38.668	38.231	37.048	96,91
II- TRASFERIMENTI CORRENTI	51.586	41.298	37.131	39.108	52.763	16.989	31.362	23.293	74,27
III-EXTRATRIBUTARIE	3.508	3.412	4.330	3.431	4.245	3.679	4.124	3.012	73,04
<b>TOTALE</b>	<b>101.450</b>	<b>86.671</b>	<b>82.211</b>	<b>74.978</b>	<b>88.599</b>	<b>59.336</b>	<b>73.717</b>	<b>63.353</b>	
ENTRATE CORRENTI in % sul totale									
	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2016 def</b>	<b>2016 acc</b>	
I- TRIBUTARIE	45,69%	48,41%	49,57%	43,26%	35,66%	65,17%	51,86%	58,48%	
II- TRASFERIMENTI CORRENTI	50,85%	47,65%	45,17%	52,16%	59,55%	28,63%	42,54%	36,77%	
III-EXTRATRIBUTARIE	3,46%	3,94%	5,27%	4,58%	4,79%	6,20%	5,59%	4,75%	
<b>TOTALE</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	

Tab. ENTRATE TRIBUTARIE (in migliaia di €)

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Imposta di trascrizione	9.448	10.111	10.314	10.557	11.389	13.122
Imposta su Rcauto	20.324	23.935	23.965	16.390	14.530	18.597
Tributo ambiente	3.318	3.419	3.418	3.088	3.228	3.240
<b>Totali</b>	<b>33.090</b>	<b>37.465</b>	<b>37.697</b>	<b>30.035</b>	<b>29.147</b>	<b>34.959</b>

Nella tabella delle entrate tributarie l'imposta su RC Auto ha risentito nell'anno 2015 della modalità di determinazione e di imputazione della quota di contributo alla finanza pubblica della Provincia di Ancona a favore dello Stato, di cui lo stesso si rivale direttamente sull'imposta in questione. Gli importi 2016 sono stati quantificati al lordo dei riversamenti allo Stato, come previsto nei principi contabili.

Nella tabella che segue si evidenzia il calo drastico dei trasferimenti correnti regionali a seguito del passaggio di funzioni dalle province dall'1/4/2016.

<b>TRASFERIMENTI CORRENTI - Tit. II</b>	<b>2016</b>	<b>2016</b>	<b>2016</b>	<b>2016</b>
	<b>iniz.</b>	<b>def.</b>	<b>acc.</b>	<b>ordin.</b>
TRASFERIMENTI DA AMM.NI CENTRALI	899	11.085	10.540	7.628
TRASFERIMENTI DA AMM.NI LOCALI	16.055	20.242	12.719	6.668
TRASFERIMENTI DALL'UE	35	35	34	0
<b>TOTALE</b>	<b>16.989</b>	<b>31.362</b>	<b>23.293</b>	<b>14.296</b>

Nella tabella che segue le entrate extra tributarie risentono in parte del trasferimento delle funzioni alla regione Marche. Si evidenziano le principali entrate.

<b>TRASFERIMENTI EXTRATRIBUTARIE</b>	<b>2016</b>	<b>2016</b>	<b>2016</b>	<b>2016</b>
	<b>iniz.</b>	<b>def.</b>	<b>acc.</b>	<b>ordin.</b>
Tip.100 - vendita beni e servizi e proventi derivanti gestione beni	2.483	2794	2043	1818
Tip.200 - proventi derivanti da attività controllo e repressione irr.	144	146	126	114
Tip. 300 - interessi attivi	10	10	2	2
Tip. 500 - rimborsi ed altre entrate correnti	1042	1174	841	240
<b>TOTALE</b>	<b>3.679</b>	<b>4.124</b>	<b>3.012</b>	<b>2.174</b>

Per un maggior approfondimento si forniscono maggiori dettagli sulle Entrate Tributarie di competenza provinciale.

### **Imposta provinciale di trascrizione**

L'imposta provinciale di trascrizione è stata introdotta dall'art. 56 del D.Lgs. 15/12/1997 che dispone: "le province possono con regolamento adottato a norma dell'art. 52, istituire l'imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richieste al pubblico registro automobilistico, avente competenza nel proprio territorio". Il secondo comma prevede poi che l'imposta sia applicata sulla base di apposita tariffa determinata con decreto del Ministro delle Finanze, le cui misure potranno essere aumentate fino ad un massimo del trenta per cento ed è dovuta per ciascun veicolo al momento di richiesta di formalità. Infatti, sono assoggettate all'imposta le formalità di iscrizione, trascrizione e annotazione concernenti veicoli presentati al PRA (sentenze, atti pubblici, scritture private). L'imposta è dovuta per ciascuna formalità al momento della richiesta al PRA. Colpendo i passaggi di proprietà degli autoveicoli iscritti al PRA, tale imposta risente sia dell'effetto delle iscrizioni di veicoli nuovi che delle trascrizioni dei passaggi dell'usato. La previsione in aumento potrebbe essere giustificata dal fatto che mentre è in calo il mercato degli autoveicoli nuovi è in aumento il mercato dell'usato. Per quanto riguarda le aliquote, rispetto alle misure stabilite dal Ministero delle finanze con proprio decreto 27/11/98 n. 435 si applicano le seguenti maggiorazioni:

- 10% per le autovetture con emissione di CO<sub>2</sub> fino a 120 g./km;
- 30% per le autovetture con emissione di CO<sub>2</sub> superiore a 120 g./km e per tutti gli altri veicoli.

### **Imposta sulle assicurazioni responsabilità civile autoveicoli (art. 60 D.Lgs. 446/97)**

L'art. 1-bis della L. 29 ottobre 1961 n. 1216 dispone che le assicurazioni obbligatorie della responsabilità civile per i danni causati dalla circolazione dei veicoli e dei natanti sono soggette all'imposta sui premi nella misura del 12,5%. Tale misura si applica anche alle assicurazioni di altri rischi inerenti al veicolo o al natante o ai danni causati dalla loro circolazione. L'art. 60 del D.Lgs. 446/97 che stabilisce che il gettito dell'imposta sulle assicurazioni per la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori è attribuito alle province nelle quali hanno sede i pubblici registri automobilistici nei quali i veicoli sono iscritti.

Il cespite imponibile è dato dal premio corrisposto per l'assicurazione della responsabilità civile per danni causati dalla circolazione dei veicoli. Gli assicuratori sono tenuti a scorporare dal totale delle imposte dovute sui premi accessori incassati in ciascun mese solare l'importo dell'imposta relativa ai premi ed accessori per RC auto ed effettuare distinti versamenti a favore di ogni Provincia nella quale hanno sede i pubblici registri in cui sono iscritti i veicoli a motore o di residenza dell'intestatario. Il gettito atteso è inferiore a quello del 2013, che presenta il picco più alto, maggiore a quello degli anni 2014 e 2015 che risentono dei tagli alla finanza delle Province. L'aliquota applicata dalla Provincia è il 16%. Già da alcuni anni i trasferimenti statali ordinari sono stati completamente assorbiti dai tagli della *spending review*. Il fondo sperimentale di riequilibrio non è capiente rispetto ai tagli operati dallo Stato ed il contributo alla finanza pubblica che la Provincia di Ancona deve allo Stato viene erogato mediante rivalsa sul gettito dell'imposta RCauto.

Risulta significativa la tabella che segue, poiché evidenzia per ciascun mese dell'anno 2016 l'importo riscosso dell'imposta, il recupero effettuato dallo Stato ed il totale accreditato. Al termine dell'esercizio su un ammontare di oltre 18.597 milioni di Euro, 15.377 milioni di Euro sono stati direttamente recuperati dallo Stato a titolo di copertura del contributo alla finanza pubblica dovuto dalla Provincia di Ancona, ai sensi della vigente normativa. Per un maggiore dettaglio verificare il paragrafo della Spesa corrente.

**SITUAZIONE RC AUTO - RISCOSSIONI E RECUPERI DELLO STATO**

<b>periodo rifer.</b>	<b>data riscossione</b>	<b>riscossione RC auto</b>	<b>recuperi Stato su RC auto</b>	<b>tot. Accreditato</b>
gen-16	feb-16	460,61		460,61
gen-16	feb-16	0,03	0,03	
feb-16	feb-16	1.801.155,32	1.801.155,32	
feb-16	mar-16	1.745.604,53	1.743.964,99	1.639,54
mar-16	apr-16	1.384.774,13	1.381.810,50	2.963,63
apr-16	mag-16	1.536.330,03	1.353.053,71	183.276,32
mag-16	giu-16	223,89	210,70	13,19
mag-16	giu-16	1.624.330,28	1.621.268,96	3.061,32
giu-16	lug-16	1.634.226,55	1.634.222,92	3,63
lug-16	lug-16	613,73		613,73
lug-16	ago-16	1.354.395,88	1.354.395,88	
ago-16	set-16	267.392,28	258.674,73	8.717,55
ago-16	set-16	1.738.998,86	260.836,25	1.478.162,61
set-16	ott-16	1.139.694,02		1.139.694,02
ott-16	nov-16			

		1.421.415,26	1.022.114,52	399.300,74
nov-16	dic-16	1.563.721,05	1.562.104,26	1.616,79
dic-16	gen-17	1.384.109,27	1.384.109,27	
<b>tot.</b>		<b>18.597.445,72</b>	<b>15.377.922,04</b>	<b>3.219.523,68</b>

### **Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente**

A decorrere dal 1/1/1993 è stato istituito un tributo annuale a favore delle Province dal D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504 "Riordino della finanza degli Enti territoriali" ai fini di tutela ambientale e a fronte dell'esercizio delle funzioni amministrative di interesse provinciale, riguardanti l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo. L'art. 19 comma 3 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504 dispone: "con Delibera della Giunta Provinciale, da adottare entro il mese di ottobre di ciascun anno per l'anno successivo, il tributo è determinato in misura non inferiore all'1%, né superiore al 5 % delle tariffe per unità di superficie stabilite ai fini della tassa di cui al comma 2; qualora la deliberazione non sia adottata entro la predetta data, la misura del tributo si applica anche per l'anno successivo". In seguito, l'art. 49 del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 nell'istituire la tariffa per la gestione dei rifiuti urbani (**TIA1**) al comma 17 cita: "fatta salva l'applicazione del tributo ambientale di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504. Il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 che all'art. 238 istituisce una nuova tariffa per la gestione dei rifiuti urbani (**TIA2**) e sopprime la tariffa di cui all'art. 49 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, a decorrere dall'entrata in vigore del presente articolo, salvo quanto previsto dal comma 11 che dispone: "Sino alla emanazione del regolamento di cui al comma 6 e fino al compimento degli adempimenti per l'applicazione della tariffa continuano ad applicarsi le discipline regolamentari vigenti". Più chiaramente il D.Lgs. 16-1- 2008 n. 4 - Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale – all'art. 2 comma 44 dispone: "È fatta salva, dalla data di entrata in vigore del presente decreto, l'applicazione del tributo di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504".

Il D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 all'art. 14 nell'istituire, a decorrere dal 1 gennaio 2013, in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento (**TARES**) al comma 28 fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504.

La L. 27 dicembre 2013 n. 147 avente per oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014) all'art 1 comma 1 istituisce la IUC che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (**TARI**). Al comma 666 del medesimo articolo fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente e ne prevede l'applicazione nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo del tributo.

Il tributo è commisurato alla superficie degli immobili assoggettati dai Comuni alla tassa rifiuti ed è dovuto dagli stessi contribuenti che sono soggetti alla predetta tassa. Il tributo è liquidato ed iscritto a ruolo dai Comuni contestualmente alla tassa rifiuti. L'ammontare del tributo,

riscosso unitamente alla tassa comunale, è versato dal concessionario per la riscossione o dal Comune stesso che vi provvede direttamente, alla tesoreria della Provincia. La misura dell'addizionale provinciale è pari al 5% del tributo comunale. La previsione del gettito 2016 è in linea con gli anni precedenti. Nel corso del 2016 l'Area Bilancio – Entrate ha provveduto a sollecitare i Comuni alla regolarizzazione di posizione debitorie risultanti ancora insolute da alcuni anni.

### **Tributo speciale per deposito in discarica dei rifiuti solidi**

Alla Provincia, con legge 549/95 art.3 (legge finanziaria 1996) è stata attribuita la quota del 10% del “Tributo speciale per il deposito di discarica dei rifiuti solidi.” Anche in questo caso si tratta quindi di un imposta non modificabile da parte dell'Amministrazione. Tale voce di entrata è stata prevista nel Titolo I, Tipologia 104 “Compartecipazione di tributi”.

Ai sensi dell'art. 4 comma 1 della L.R. 29 luglio 1996, n. 60 la quota pari al 10 per cento del tributo speciale per il deposito in discarica è dovuta alle Province ed è ripartita tra le stesse con atto del dirigente competente in materia di rifiuti, entro novanta giorni dalla scadenza dei termini di versamento trimestrale previsti all'articolo 3, comma 30, della legge statale, in proporzione all'ammontare del gettito tributario derivante dalle discariche e dagli impianti di incenerimento situati sul territorio di ciascuna Provincia.

La base imponibile del tributo è costituita dalla quantità di rifiuti conferiti in discarica. Soggetto passivo è colui che effettua il conferimento. I mezzi utilizzati per l'accertamento sono quelli di cui alla LR. 15/97. Il 90% del gettito viene versato alla Regione. Le aliquote dell'imposta sono quelle indicate sulla base dell'art. 2 della LR n. 15/1997. La previsione di gettito è basata su un volume di conferimenti verosimilmente in linea con quello degli esercizi precedenti. Con la legge di bilancio regionale per il 2017, la quota del 10% del gettito tributario non potrà più essere trattenuto dalle Province in quanto la gestione, compresa la riscossione, competerà esclusivamente alla Regione Marche che destinerà il gettito per finalità ambientali. Nell'anno 2016 è stato accertato l'importo di € 1.990.304,78.

Per un maggiore dettaglio delle Entrate extratributarie, con la tabella sotto riportano i **fitti attivi e i comodati**:

<b>IMMOBILI DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA DI ANCONA IN USO A TERZI</b>					
<b>(LOCAZIONI E OCCUPAZIONI SINE TITULO)</b>					
<b>IMMOBILE E UBICAZIONE</b>	<b>CONDUTTORE e UTILIZZO</b>	<b>CANONE ANNUO</b>	<b>Titolo</b>	<b>PREVISIONE 2016</b>	<b>CAPITOLO</b>

Senigallia Via Marchetti n.1	Ministero dell'Interno Caserma Carabinieri	49.605,69	Contratto locazione rep. 1429 del 07/08/2003	49.605,69	3201/0
Ancona Via Piave	Ministero dell'Interno Caserma Carabinieri	88.008,39	Contratto locazione rep. 1429 del 07/08/2003	88.008,39	3201/0
Ancona Piazza Plebiscito	Ministero dell'Interno Uffici Prefettura e alloggio Prefetto)	135.208,41	Contratto locazione rep. 1473 del 05/06/2006	135.208,41	3201/0
Ancona Via Menicucci 3	UNICEF - Uffici	3.495,60	Contratto di comodato modale rep 15452 del 25/03/2010	3.495,60	3201/0
Ancona Piazza Roma 22	UNIVERSITA' STUDI ANCONA Uffici Rettorato	200.000,00	Occupazione sine titolo	200.000,00	3201/0
Ancona C.so Matteotti	Ministero dell'Interno Uffici Prefettura	76.822,97	Occupazione sine titolo	76.822,97	3201/0
Ancona Via Magenta	Ministero della Giustizia Uffici Procura	45.900,00	Occupazione sine titolo	45.900,00	3201/0
Ancona C.so Matteotti-Via Magenta p.t.	Ministero della Giustizia Archivio Procura	3.312,00	Occupazione sine titolo	3.312,00	3201/0



## COMODATO GRATUITO

UBICAZIONE LOCALI	COMODATARIO	CONTRATTO	mq.	DECORRENZA	SCADENZA
Via XXV Aprile 29 (alloggio di servizio custode)	Scaloni Marilena ved. Badiali	Rep.12135 del 04/12/91		04/12/1991	durata di 1 anno rinnovabile annualmente
Via XXV Aprile 19 (uso uffici e archivio)	Sovrintendenza Scolastica Regionale		820,10 (4° e 5° piano)		
			140 p.t.(archivio)		
Biblioteca Rodolfo Mondolfo Via Villafranca 1	Istit Regionale x la Storia del Movimento Liberazione Marche	Rep. 14989 del 22/12/04		01/11/2004	31/10/2009
Piazza Roma 22 p.t.	A.N.P.I.	Rep. 15385 del 06/05/09	34 uffici 16 mag.	06/05/2009	a richiesta del Comodante con preavviso di almeno 30 gg.

## 7. SPESA CORRENTE

Nel 2016 si registra un dato iniziale di 55.136 mila euro, con un dato finale dell'impegnato di 58.457 mila euro con una riduzione rispetto all'impegnato 2015 che risultava di 79.174 mila euro.

### SPESE CORRENTI TITOLO I

Impegni 2015 a	Previsione iniziale 2016 b	Scostamento% b/a	Previsione definitiva 2016 c	Scostamento %		Impegni D	Scostamento%	
				c/b	c/a		d/c	d/a
79.174	55.136	69,64	73.649	1,34	0,93	58.457	0,79	0,74

Con la nuova contabilità la classificazione della spesa, ai sensi del D.lgs. 118/2011, risulta diversa dal precedente sistema. Infatti, da un sistema per "funzione" si è passati alla "missione" e "programma". Non essendoci immediata corrispondenza tra i due sistemi su tutte le voci si riporta a titolo informativo la struttura della spesa dal 2011 al 2015 per verificare l'andamento negli anni e le differenze con il nuovo sistema.

### SPESA CORRENTE PER FUNZIONI

in migliaia di €

#### FUNZIONI

	2011	2012	2013	2014	2015
<b>Amministrazione</b>	16.300	14.089	14.716	12.018	17.085
<b>Istruzione</b>	28.334	12.703	15.157	12.074	22.288
<b>Cultura</b>	1.703	1.300	716	534	209
<b>Turismo, Sport</b>	904	698	477	392	408
<b>Trasporti</b>	25.299	23.181	22.558	21.090	20.275
<b>Territorio</b>	7.123	7.087	6.638	6.431	6.528
<b>Ambiente</b>	7.815	5.964	3.590	7.354	5.410
<b>Settore Sociale</b>	2.815	2.985	1.634	5.448	3.419
<b>Sviluppo economico</b>	2.923	3.943	4.153	4.256	3.552
<b>Totale</b>	<b>93.216</b>	<b>71.950</b>	<b>69.639</b>	<b>69.597</b>	<b>79.174</b>
<b>Peso percentuale</b>					
	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>Amministrazione</b>	17,49%	19,58%	21,13%	17,27%	21,58%
<b>Istruzione</b>	30,40%	17,66%	21,77%	17,35%	28,15%
<b>Cultura</b>	1,83%	1,81%	1,03%	0,77%	0,26%

<i>Turismo, Sport</i>	0,97%	0,97%	0,68%	0,56%	0,52%
<i>Trasporti</i>	27,14%	32,22%	32,39%	30,30%	25,61%
<i>Territorio</i>	7,64%	9,85%	9,53%	9,24%	8,25%
<i>Ambiente</i>	8,38%	8,29%	5,16%	10,57%	6,83%
<i>Settore Sociale</i>	3,02%	4,15%	2,35%	7,83%	4,32%
<i>Sviluppo economico</i>	3,14%	5,48%	5,96%	6,12%	4,49%
<b>Totale</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

### SPESA CORRENTE PER INTERVENTI

Nota : ad esclusione del fondo di riserva  
 migliaia di € -

	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>Personale</b>	20.500	19.133	18.240	17.860	16.428
<b>Beni</b>	883	594	791	705	700
<b>Servizi</b>	40.853	34.897	34.866	31.189	28.684
<b>Beni di terzi</b>	2.479	2.975	2.112	2.020	1.448
<b>Trasferimenti</b>	23.239	9.528	9.463	12.796	27.924
<b>Interessi passivi</b>	3.141	3.113	2.405	2.398	2.374
<b>Imposte e tasse</b>	2.017	1.670	1.713	1.477	1.365
<b>Oneri straordinari</b>	104	40	49	1.153	252
<b>Totale</b>	<b>93.216</b>	<b>71.950</b>	<b>69.639</b>	<b>69.598</b>	<b>79.175</b>
<b><u>Peso percentuale</u></b>					
	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>Personale</b>	21,99%	26,59%	26,19%	25,66%	20,75%
<b>Beni</b>	0,95%	0,83%	1,14%	1,01%	0,88%
<b>Servizi</b>	43,83%	48,50%	50,07%	44,81%	36,23%
<b>Beni di terzi</b>	2,66%	4,13%	3,03%	2,90%	1,83%
<b>Trasferimenti</b>	24,93%	13,24%	13,59%	18,39%	35,27%
<b>Interessi passivi</b>	3,37%	4,33%	3,45%	3,45%	3,00%
<b>Imposte e tasse</b>	2,16%	2,32%	2,46%	2,12%	1,72%
<b>Oneri straordinari</b>	0,11%	0,06%	0,07%	1,66%	0,32%
<b>Totale</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

Con la tabella che segue la spesa corrente è stata ripartita per missioni secondo la nuova classificazione di bilancio, cercando di rendere omogenei i dati

tra i due esercizi per rendere possibili delle analisi della spesa. La diminuzione della spesa 2016 rispetto al 2015 è dovuta alla stabilizzazione dell'attività dell'ente sulle funzioni fondamentali ai sensi della legge 56/2014 di riordino. Infatti, la spesa per le funzioni non fondamentali si è sostenuta sostanzialmente fino a marzo 2016, salvo alcune situazioni per le quali l'ente ha continuato a garantire alcuni servizi generali onde evitare pregiudizi o disservizi agli utenti, in attesa dell'effettivo subentro da parte della regione Marche. Nel nuovo esercizio dovranno essere chiarite con la regione le modalità di riconoscimento delle spese sostenute dalle Province marchigiane. In alcune missioni sono previsti gli importi che dovranno essere restituiti alla regione a titolo di compensazione tra debiti e crediti dell'Ente Provincia, finalizzata alla restituzione dell'avanzo vincolato 2015 per le funzioni non di competenza e all'acquisizione dei crediti provinciali.

	<b>Rendiconto 2015</b>	<b>Previsione 2016</b>	<b>Impegnato 2016</b>
<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	€ 17.085.478,12	€ 21.121.196,55	€ 25.050.834,09
Istruzione e diritto allo studio	€ 5.447.843,27	€ 6.786.500,00	€ 6.437.528,96
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 209.851,16	€ 28.200,00	€ 25.361,40
Politiche giovanili, sport e tempo libero		€ 13.300,00	€ 8.680,82
Turismo	€ 408.244,32	€ 84.680,00	€ 722.459,74
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 5.230.590,96	€ 910.505,25	€ 773.156,74
Sviluppo sostenibile e tutela territorio ambiente	€ 1.101.113,15	€ 5.063.155,41	€ 4.031.599,06
Trasporto e mobilità	€ 20.275.598,23	€ 7.289.600,00	€ 7.863.231,36
Viabilità	€ 5.427.692,05	€ 4.617.522,78	€ 3.786.142,21
Soccorso civile	€ 179.559,58	€ 919.884,36	€ 326.708,51
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 3.419.358,32	€ 1.204.474,59	€ 1.105.525,20
Sviluppo economico e competitività	€ 547.645,05	€ 272.854,07	€ 212.265,57
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 19.800.930,96	€ 5.562.518,20	€ 7261.774,22
Agricoltura politiche agroalimentari e pesca	€ 44.486,58	€ 922.250,00	€ 852.161,07
Fondi ad accantonamenti		€ 339.080,00	€ 0
	€ 79.178.391,75	€ 55.135.721,21	€ 58.457.428,95

**Quadro generale di classificazione delle spese correnti 2016 in macro aggregati:**

(in migliaia)

macro Aggr.	Descrizione macro aggregato	Stanziamiento		Impegni	%	Mandati
		Stanziamiento iniziale	definitivo			
101	redditi lavoro dipend. imposte e tasse a carico ente	14.257	13.768	12.597	0,91	12.126
102	103	3.937	3.963	2.971	0,75	2.926
	acquisto di beni e servizi	18.647	21.392	18.382	0,86	12.919
104	trasferimenti correnti	13.981	26.165	19.858	0,76	16.998
107	interessi passivi	2.824	2.755	1.082	0,39	1.082
	rimborsi e poste correttive entrate	29	2.679	2.652	0,99	
109	110	1.461	2.927	915	0,31	827
	altre spese correnti					
	Totale generale	55.136	73.649	58.457	0,79	46.878

La spesa corrente del titolo I registra in sede di consuntivo un grado di realizzazione degli impegni definitivi del 79% rispetto al dato del titolo 1 della spesa assestata 2016. Il macro aggregato più rilevante si mantiene quello dei trasferimenti correnti, con una % di realizzazione degli impegni del 76%, e quello degli acquisti di beni e prestazioni di servizio con una capacità di impegno pari all'86%.

La spesa degli interessi passivi evidenzia una riduzione rispetto allo stanziamento per effetto del D.L.17/10/2016 n. 189 che all'art44 prevede il differimento, senza applicazione di sanzioni ed interessi, all'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del periodo di ammortamento del pagamento delle rate in scadenza negli esercizi 2016 e 2017 dei mutui concessi da Cassa Depositi e Prestiti. Con D.L. 11/11/2016 n. 205 ed ordinanza del 15/11/2016 nell'area del cratere sono stati inseriti Fabriano e Cerreto d'Esi.

La tabella che segue evidenzia la ripartizione della **spesa corrente per missioni** secondo la nuova contabilità armonizzata, partendo dal rendiconto 2015, dalla previsione del 2016, dallo stanziamento definitivo ed impegnato e dalla % dell'impegnato sullo stanziamento definitivo.

Missioni		Rendiconto 2015	Previsione 2016	Prev.2016 definitiva	Impegni 2016	Imp./Prev.def.2016	mandati
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	17.085	21.121	32.056	25.050	78%	23.013
04	Istruzione e diritto allo studio	5.448	6.786	7.831	6.438	82%	4.524
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	210	28	37	25	68%	19
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero		13	13	9	69%	9
07	Turismo	408	85	753	722	96%	47
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.230	910	961	773	80%	681
09	Sviluppo sostenibile e tutela territorio ambiente	1.101	5.063	5.967	4.032	68%	3.707
10	Trasporto e mobilità	20.275	7.290	9.145	7.863	86%	6.770
10	Viabilità	5.428	4.617	5.268	3.786	72%	3.104
11	Soccorso civile	179	920	1.170	327	28%	318
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.419	1.204	1.713	1.106	65%	785
14	Sviluppo economico e competitività	548	273	253	212	84%	209
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	19.801	5.562	8.455	7.262	86%	4.071
16	Agricoltura politiche agroalimentari e pesca	44	922	904	852	94%	794
		<b>79.176</b>	<b>54.794</b>	<b>74.526</b>	<b>58.457</b>		<b>48.051</b>

L'esercizio 2016 rappresenta un anno particolare poiché è avvenuto il riordino delle funzioni non fondamentali ai sensi della Legge 56/2014 e della L.R. 13/2015 e ss. con il consequenziale passaggio delle funzioni e del personale alla Regione Marche a decorrere dall'1/4/2016. Ovviamente, come tutti i trasferimenti, non tutto ha coinciso con la data indicata, in quanto la Provincia in alcuni casi ha continuato a farsi carico di alcuni interventi onde evitare la sospensione di determinati servizi. Sostanzialmente la spesa delle funzioni non fondamentali si è ridotta come le entrate da trasferimenti regionali che finanziavano la relativa spesa.

Nella tabella che segue si riporta la spesa della missione 1 e dei relativi programmi che identificano le principali entità connesse ai servizi generali e a parte delle funzioni fondamentali.

**01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Programma /Tipologia(Stanziamenti)	Stanziamento iniziale	Stanziam.definitivo	Impegni	%	Mandati
0101 - Organi istituzionali	250.350,00	220.169,09	195.469,45	89%	192.389,72
0102 - Segreteria generale	1.625.664,65	1.824.984,65	1.564.289,06	86%	1.403.889,26
0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	596.681,79	608.181,79	552.737,73	91%	506.076,24
0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	11.752.000,00	21.583.730,57	17.142.156,15	79%	15.636.146,27
0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.150.005,39	2.442.173,87	1.456.410,57	60%	1.119.126,50
0106 - Ufficio tecnico	1.159.870,00	1.095.870,00	1.060.216,81	97%	969.338,90
0108 - Statistica e sistemi informativi	475.000,00	475.000,00	283.034,27	60%	270.970,02
0110 - Risorse umane	3.856.624,72	3.806.124,72	3.130.742,95	82%	2.915.772,52
0111 - Altri servizi generali	-	-	-		-
<b>Totale Missione:</b>	<b>21.866.196,55</b>	<b>32.056.234,69</b>	<b>25.385.056,99</b>		<b>23.013.709,43</b>

## 8. PRINCIPALI VOCI DELLA SPESA CORRENTE

### 8.1. SPESA DEL PERSONALE

Per l'analisi della spesa di personale si riporta quanto indicato nella relazione fornita dal Settore I – Area Risorse Umane ed Organizzazione.

Nell'esercizio anno 2016 il costo del personale ammonta ad **€ 13.582.224,97**, di cui:

- 1) € 12.535.750,81 imputato all'intervento 01;
- 2) € 172.780,00 imputato all'intervento 03;
- 3) € 83.505,86 per incentivi progettazione/funzioni tecniche;
- 4) € 6.420,93 quale spesa servizi in c/terzi per straordinario elettorale
- 5) € 716.212,74 per irap;
- 6) € 67.554,63 riguardante la spesa del personale della società partecipata A.R.E. in liquidazione , nella misura del 77,445% a carico della Provincia di Ancona.

Rispetto all'anno 2015, caratterizzato da un costo del personale di **€ 17.441.164,78**, si registra nel 2016 un risparmio di **€ 3.858.939,81**, riconducibile principalmente al trasferimento dal 1° aprile delle funzioni non fondamentali alla Regione Marche accompagnato dal relativo personale provinciale (n. 131), nonché alle cessazioni dal servizio di n. 23 dipendenti delle funzioni fondamentali.

Di seguito si riporta una tabella che mette a confronto i costi del personale relativi all'anno 2015 con quelli dell'anno 2016.

<b>Spese personale</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>variazione 2016 sul 2015</b>
Spesa intervento 01	€ 15.879.957,98	€ 12.535.750,81	-€ 3.344.207,17
Spesa intervento 03	€ 240.990,97	€ 172.780,00	-€ 68.210,97
Spesa incentivi progettazione	€ 126.385,00	€ 83.505,86	-€ 42.879,14
Spesa servizi in c/terzi (str.elet.)	€ 1.854,00	€ 6.420,93	€ 4.566,93
Irap	€ 1.042.676,47	€ 716.212,74	-€ 326.463,73



Spesa, al 73,445%, di personale ARE	€ 149.300,36	€ 67.554,63	-€ 81.745,73
<b>Totale</b>	<b>€ 17.441.164,78</b>	<b>€ 13.582.224,97</b>	<b>-€ 3.858.939,81</b>

Le componenti riguardanti i costi del personale vengono di seguito riportate:

€ 9.466.077,73 - retribuzioni lorde riguardanti il personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato, al netto degli oneri per il nucleo familiare € 92.093,98;

€ 0,00 - spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di lavoro flessibile o con convenzioni;

€ 0,00 – eventuali emolumenti a carico delle amministrazioni corrisposti ai lavoratori socialmente utili;

€ 0,00 - spese sostenute dall'ente per il personale in convenzione per la quota di costo effettivamente sostenuto;

€ 0,00 – spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del D.Lgs. n. 267/2000;

€ 38.000,00 - compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 e 2, Dlgs 267/2000;

€ 0,00 – spese per il personale con contratto di formazione e lavoro;

€ 0,00 – spese per il personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati o comunque facenti capo all'ente;

€ 2.929.367,09 - oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori;

€ 716.212,74 – irap;

€ 92.093,98 - oneri per il nucleo familiare;

€ 117.520,00 – oneri mensa;

€ 0,00 – spese per equo indennizzo;

€ 0,00 - somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando;

€ 222.953,43, derivanti dall'importo della spesa intervento 03 (€ 172.780), diminuito degli oneri mensa (€ 117.520), incrementato degli incentivi progettazione/funzioni tecniche, della spesa straordinari elettorali (€ 6.420,93), della spesa personale ARE nella percentuale del 73,445% (€ 67.554,63), della spesa riguardante la pensione della figlia orfana dell'ex dipendente Arzeni (€ 10212,01).

Nell'ambito delle suddette componenti riguardanti i costi del personale sono comprese le seguenti spese:

€ 539.434,26 - personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari;

€ 6.420,93 - lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno;

€ 26.652,91 - formazione e rimborsi per le missioni;

€ 1.120.472,28 - oneri derivanti dai rinnovi contrattuali successivi al 2004;

€ 454.722,24 - personale appartenente alle categorie protette;

€ 222.684,80 - personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso delle amministrazioni utilizzatrici;

€ 83.505,86 - incentivi progettazione/funzioni tecniche;

€ 1.002,78 – compensi per partecipazione a commissioni esami autorizzati rimborsati da privati;

€ 27.374,52 – compensi legali rimborsati.

Per quanto concerne il rispetto dei tetti di spesa di cui all' art. 6, co 12 (missioni: € 96.242,92 ) e co 13 (formazione: € 82,500,00) del D.L. n. 78/2010 si evidenzia che la spesa impegnata nell'anno 2016 è contenuta nei suddetti limiti ammontando, rispettivamente, ad € 3.100,00 e € 20.000,00.

Infine ci si sofferma sulle risorse per il finanziamento delle retribuzioni di posizione e di risultato del personale dirigenziale nonché su quelle destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della performance.

In relazione alle prime, queste sono state quantificate provvisoriamente con D.D. n. 174 del 1/2/2016 del Settore II – Area Risorse umane e Organizzazione – nella misura di € 140.942,74. Con successiva D.D. n. 966 del 10/06/2016 si è arrivati alla quantificazione definitiva di € **105.707,06**, operando, ai sensi dell'art. 1, comma 236, della L. n. 20/2015:

1) una prima riduzione sull'importo complessivo di € 480.389,77 nella misura di € 339.447,03, così da allinearlo all'importo dell'anno 2015 (480.389,77-339.447,03= 140.942,74);

2) una seconda riduzione di € 35.235,69 conseguente alla riduzione della media dei dirigenti nell'anno 2016 (n. 1,5) rispetto a quella dell'anno 2015 ( n. 2).

Le risorse per la dirigenza relative all'anno 2016 hanno natura stabile.

Per quanto riguarda le risorse destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della performance queste sono state quantificate provvisoriamente con D.D. n. 173 del 1/2/2016 e D.D. n. 1483 del 17/10/2016. La quantificazione definitiva è avvenuta con D.D. n. 93 del 26/01/2017 nella misura di € 1.527.343,95, di cui € 1.237.267,00 stabili e 243.238,45 variabili.

Per quanto riguarda le risorse stabili , queste, prima di operare la riduzione dell'art. 1, comma 236, della L. n. 20/2015, ammontano ad € 2.062.296,32. Considerato che l'importo delle risorse stabili 2015 ammonta ad € 2.062.296,32, la prima riduzione per l'allineamento è pari a € 413.324,87. La seconda riduzione, riconducibile al confronto delle media dei dipendenti nell'anno 2016 (n. 285) con quella dei dipendenti 2015 (n. 361,50) , ammonta ad € 343.159,45. Nessuna riduzione è stata operata sulle risorse variabili in quanto, riferite agli incentivi progettazione, ai compensi legali, ai compensi per visite ispettive e commissioni esami, ad economie relative a risorse stabili dell'anno precedente e ad economie del fondo straordinario sempre dell'anno precedente, non sono soggetta a riduzione.

## 8.2. CONTRIBUTO ALLA FINANZA PUBBLICA

CONTRIBUTO ALLA FINANZA PUBBLICA		2016
<b>A carico Provincia di Ancona:</b>		
art. 19 D.L. 66/2014 - L. 56/2014 art.1 comma 150 bis - anno 2016	€	311.859,31
art. 47 c. 2 a) D.L. 66/2014	€	3.002.574,70
art. 47 c. 2 b) D.L. 66/2014	€	1.012,15
art. 47 c. 2 c) D.L. 66/2014 (Decr. 7/10/2016) (1)	€	95.702,20
FSR - art. 16, c. 7 DL. 95/2012	€	3.469.153,96
art. 1 c. 418 L. 190/2014 e DL. 113/2016 conv. L. 160/2016	€	10.459.334,54
<b>tot. Contributo finanza pubblica 2016 a carico Provincia</b>	<b>€</b>	<b>17.339.636,86</b>
<b>A favore Provincia di Ancona:</b>		
art.1,c.754 l. 208/2015 e DL. 113/2016 conv. L. 160/2016 - scuole e strade	€	1.363.338,74
art. 1 c. 764 L. 208/2015 e DL. 113/2016 conv. L. 160/2016 - equilibrio	€	1.243.712,69
art.1c.764 L. 208/20115 - contributo corresponsione trattam.econ. Personale soprannumerario	€	66.217,23
tot. Contributi L. 208/2015 a favore Provincia	<b>€</b>	<b>2.673.268,66</b>
<b>Saldo TOTALE contributo finanza pubblica 2016 a carico Provincia</b>		
	<b>€</b>	<b>14.666.368,20</b>

La tabella che precede evidenzia la legislazione vigente che prevede a carico delle Province dei contributi alla finanza pubblica, quantificati per la Provincia di Ancona sulla base dei decreti ministeriali di riferimento. Rappresenta un “taglio” rilevante alla spesa corrente dell’Ente, previsto fin dall’esercizio 2014 che, con la legge di bilancio per il 2015 (L. 190/2015), ha raggiunto la massima quantificazione per il triennio 2015/2017 prevedendo un graduale raggiungimento nel triennio del tetto massimo nel 2017. Il contributo alla finanza pubblica, previsto nell’apposito capitolo di spesa (1051400209), aveva uno stanziamento iniziale di 11.448.000 euro, incrementato con le due variazioni di bilancio fino a 21.279.730,57 euro; è stato impegnato al 31/12/2016 per 16.877.922,04 euro, fino a concorrenza degli equilibri di bilancio.

## 9.FONDO DI RISERVA

Si premette che, come anche più volte chiarito da Arconet, in risposta ad alcuni quesiti posti dagli Enti, il capitolo del fondo di riserva (missione 20, programma 01, codifica del piano dei conti 1.10.01.01.000) deve avere solo uno stanziamento di competenza, e non anche di cassa, su ciascuna delle annualità previste nel bilancio di previsione.

La consistenza nel 2016 del **fondo di riserva ordinario iniziale** della Provincia di Ancona, approvato con Deliberazione del Consiglio n. 34 dell’1/8/2016 (di approvazione del Bilancio di Previsione 2016), è di **234.080,00 Euro** e rientra nei limiti previsti dall’articolo 166 del T.u.e.l, come modificato dal Dlgs n. 118/2011, dal Dl. n. 174/2012 ed, in ultimo, dal Dlgs n. 126/2014, essendo pari allo 0,42% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Con la prima variazione di bilancio, il fondo di riserva è stato incrementato di 63.588,56 Euro, poi ridotto di 9.154,00 euro con la seconda variazione di bilancio e di 280.634,54 Euro con il decreto della Presidente n. 241 del 6/12/2016. Con l’ultimo provvedimento, sono poi stati operati i seguenti prelevamenti dal fondo di riserva:

Integrazione fondi per esecuzione sentenza Tribunale delle Acque Pubbliche (n. 211/2016) - cap. 1037200165	152.863,00
Integrazione fondi per assicurazione Cittadella degli Studi di Fabriano - cap. 1031210280	20.000,00
Incremento spesa IRAP su missione trasporti - cap. 1075100207	100,00
Previsione spesa per trasferimento alla Regione degli indennizzi per deforestazione cave - cap. 1056500325	106.825,54
Incremento spesa per gestione sito Natura 2000 - cap. 1036500-622	846,00

<b>TOTALE</b>	<b>280.634,54</b>
---------------	-------------------

## **10. SPESE PER FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE MARCHE**

Nel 2016, come si evince dall'allegato al conto consuntivo, la spesa finanziata da trasferimenti regionali per la gestione delle funzioni delegate, per la **parte corrente** presenta un dato assestato totale per stanziamento di competenza, per un importo pari a Euro **5.069.456,28** ed impegni a consuntivo pari a **4.321.233,90** Euro. Le funzioni delegate hanno risentito del riordino provinciale e del passaggio in Regione Marche delle funzioni, con stanziamenti ridotti rispetto ai precedenti esercizi.

## **11. ADEMPIMENTI SULLA SPESA CORRENTE DERIVANTI DA LEGGI DI BILANCIO**

### **MONITORAGGIO SPESE D.L. 78/2010**

Le disposizioni legislative di contenimento della spesa pubblica, come disciplinate a partire dal Decreto Legge 78/2010 convertito nella Legge 122/2010 e successive norme (D.L. 101 del 2013 e D.L. 66 del 2014), hanno imposto una considerevole contrazione delle risorse destinabili all'effettuazione di varie tipologie di spese. Successivamente la legge di bilancio 2015 (L. 190/2014) all'art. 1 comma 420 ha posto ulteriori restrizioni esclusivamente per le Province delle regioni a statuto ordinario.

Riepilogando, si elencano le spese che sono oggetto di divieto:

- spese per l'attribuzione di incarichi di studio e consulenza (articolo 1, comma 402 lett. g) L. 190/2014);
- spese per l'effettuazione di convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza e relazioni pubbliche (articolo 1, comma 402 lett. b) L. 190/2014);
- spese per assunzioni a tempo indeterminato, per rapporti di lavoro flessibile e per comandi (articolo 1, comma 402 lett. c, d, f) L. 190/2014);
- spese per attivare rapporti di lavoro ai sensi artt. 90 e 110 del T.U. EE.LL. (articolo 1, comma 402 lett. e) L. 190/2014).

Si elencano le spese che sono oggetto di limitazione:

- spese per l'effettuazione di missioni da parte del personale dipendente (articolo 6, dodicesimo comma, del D.L. 78/2010);
- spese per lo svolgimento di attività di formazione del personale dipendente (articolo 6, tredicesimo comma, del D.L. 78/2010);

Sulle spese di cui sopra è stato condotto un costante monitoraggio per verificare il rispetto del dettato normativo. Nei successivi paragrafi vengono illustrate, per ogni tipologia di spesa, le risultanze del monitoraggio del 2016.

### **Spese di Rappresentanza**

Come previsto dalla normativa vigente, la Provincia non ha sostenuto spese di rappresentanza. Il prospetto redatto ai sensi dell'art. 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, che si allega al rendiconto, sarà trasmesso alla competente sezione della Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet dell'ente entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto.

### **Missioni e Formazione del personale dipendente**

Dalla relazione del Responsabile Area Organizzazione e Personale si riporta quanto segue: “per quanto concerne il rispetto dei tetti di spesa di cui all’ art. 6, co 12 (missioni: € 96.242,92 ) e co 13 (formazione: € 82,500,00) del D.L. n. 78/2010 si evidenzia che la spesa impegnata nell’anno 2016 è contenuta nei suddetti limiti ammontando, rispettivamente, ad € 3.100,00 e € 20.000,00.

### **Autovetture**

Le principali normative di riferimento, che impongono limitazioni di spesa per le autovetture sono l’art. 5 della L. n. 95/2012, convertito con Legge 7 agosto 2012, n. 135, l’art. 1 comma 143 della L. n. 228/2013 (legge di stabilità 2013) e il DL n.66/2014 convertito in legge n.99/2014.

A seguito di tali interventi dal 2014, e quindi anche per l’anno 2016, il budget di spesa è stato ridimensionato al 30% delle spesa sostenuta nel 2011, come disposto dal DL 66/2014 art. 15 comma 1, che prevede che a decorrere dal 1° maggio 2014, le PA non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell’anno 2011 per l’acquisto, la manutenzione, il noleggio e l’esercizio di autovetture, nonché per l’acquisto di buoni taxi. Tale limite poteva essere derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. Esso non si applica, fra le altre, alle autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell’ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza e per i servizi connessi alla viabilità provinciale. Il budget, pari al 30% delle spesa sostenuta nel 2011, è quindi determinato per le autovetture in Euro 154.461,90. Il totale delle spese sostenute nel 2016, pari a € 145.706,29, relativamente ai n. 20 automezzi oggetto delle limitazioni di spesa di cui al sopra citato D.L. n. 66/2014, rappresenta il 28,30% della spesa 2011.

### **Arredi**

Per gli arredi la normativa di riferimento è l’art. 1, comma 141 della legge 228/2012 (legge di stabilità 2013) che prevede una limitazione della spesa al 20% della media della spesa sostenuta negli anni 2010 e 2011, salvo per gli arredi di uso scolastico. L’Area Economato e patrimonio mobiliare non ha effettuato nel corso del 2016 alcun acquisto di arredi per le sedi provinciali. Gli unici acquisiti sono stati effettuati per le istituzioni scolastiche di competenza.

## **12.ENTRATE RICORRENTI E NON RICORRENTI**

L’articolo 25, comma 1, lettera b) della L. 31 dicembre 2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi. Il D.P.C.M. 28/12/2011 - Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all’articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 – interviene sull’argomento all’art. 13 comma 1 lett. g) disponendo: “Al fine di consentire la tracciabilità di tutte le operazioni gestionali e la movimentazione delle voci del piano dei conti integrato, la struttura della codifica della transazione elementare di cui agli *articoli 5 e 6 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118* degli enti in sperimentazione è costituita dal: (..omissis...)

g) codice identificativo dell'entrata ricorrente e non ricorrente”.

In risposta ad una fac, la Ragioneria Generale dello Stato chiarisce che è definita “a regime” un’entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definiti “continuativi” dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l’erogazione. In considerazione della loro natura sono da considerarsi **non ricorrenti** le entrate riguardanti: i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni; i condoni; le entrate derivanti dall’attività straordinaria diretta al recupero dell’evasione tributaria; le entrate per eventi calamitosi; le plusvalenze da alienazione; le accensioni di prestiti.

Nella predisposizione del bilancio 2016 sono state individuate le entrate non ricorrenti in base alla loro natura per quanto riguarda:

- le accensioni di prestiti;
- le alienazioni di immobilizzazioni;
- i contributi agli investimenti (non definiti continuativi);
- le entrate per eventi calamitosi.

Al 31/12/2016 i risultati sono illustrati nella tabella seguente:

<b>entrate non ricorrenti</b>	<b>Anno 2016 previsione</b>	<b>Anno 2016 - accertato</b>
Accensione di prestiti	€ 1.500.000,00	€ -
Alienazioni di immobilizzazioni	€ 6.560.800,00	€ 223.300,00
Contributi agli investimenti (non definiti continuativi)	€ 1.311.000,00	€ 613.027,30
Entrate per eventi calamitosi	€ 96.211,09	€ 2.715.868,68
altre da specificare		
<b>totale</b>	<b>€ 9.468.011,09</b>	<b>€ 3.552.195,98</b>



### 13. ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Nel 2016, le Entrate in conto capitale del titolo 4 hanno registrato uno stanziamento di competenza di € 16.201.390,86, accertati a € 5.871.106,59 e suddivisi nel modo che segue:

(in migliaia)		previsione def. 2016	accertam. 2016
tip. 200	Contributi agli investimenti	9.285	5.522
tip. 300	Altri trasferimenti in c/cap.	126	126
tip. 400	Entrate da alienazione beni materiali ed immateriali	6.790	223
		<b>16.201</b>	<b>5.871</b>

L'esame sull'andamento delle entrate in conto capitale nel corso del 2016 mostra, rispetto alla programmazione iniziale, alcuni scostamenti sia a livello di stanziamento che a livello di realizzazione delle entrate, ovvero, nello specifico:

**a) Contributi agli investimenti:** gli stanziamenti passano da una previsione iniziale pari ad euro 8,99 milioni ad una pari ad euro 5,52 milioni con una riduzione di euro 3,47 mil. di euro.

**b) Alienazioni beni immobili:** non è stata realizzata la vendita degli immobili indicati nel Piano delle alienazioni 2015/2017 (unità immobiliari di Via Frediani Piazza del Plebiscito e Via Menicucci 1 e 3 in Ancona; edifici di Corso Stamira (ex sede provinciale), del Rettorato, Caserma dei Carabinieri di Via Piave in Ancona, Hotel Marche di Senigallia, ex Corridoni di Osimo; l'area lungo la SP 9 a Mergo), prevista per complessivi euro 6,79 milioni, a seguito delle note difficoltà del mercato immobiliare degli ultimi anni.

### 14. ENTRATE DA ACCENSIONE PRESTITI

Il bilancio 2016 aveva previsto il ricorso all'indebitamento per l'ampliamento dell'IIS Eistein Nebbia di Loreto a seguito dell'incremento della popolazione scolastica dell'indirizzo professionale alberghiero per l'importo di 1.500.000 euro. Non essendo al termine dell'esercizio non ancora attivato il mutuo, si valuterà l'ipotesi di finanziarlo con l'avanzo di amministrazione 2016.

### 15. SPESE DI INVESTIMENTO

La gestione delle spese di investimento 2016, in linea con i nuovi principi contabili, mette in evidenza la necessità del mantenimento degli equilibri del Bilancio 2016. Attraverso, infatti, l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato, le spese di investimento di competenza dell'anno 2016 sono state oggetto di riprogrammazione in sede di riaccertamento dei residui, in funzione del rispetto del criterio di effettiva esigibilità delle stesse.

Sulla base dell'art.7 comma 3 del DPCM 285/2011, le spese impegnate e non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui risultano effettivamente esigibili mediante apposito provvedimento entro i termini previsti per l'approvazione del

rendiconto dell'esercizio precedente. Pertanto, nel corso delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi, oltre a una verifica sui presupposti di mantenimento dei residui generati dalla competenza 2016, sono state reiscritte le spese sulla base dell'aggiornamento dei cronoprogrammi di realizzazione delle stesse.

Conseguentemente, con Decreto Presidenziale n. 40 del 28/03/2017 sono state approvate, fra l'altro, le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato anche relativamente alle spese di competenza dell'esercizio 2016. Per la gestione del Fondo pluriennale vincolato si rinvia comunque ad apposita relazione.

Di seguito si riporta l'andamento delle entrate in conto capitale negli ultimi anni, secondo la precedente classificazione del bilancio per funzioni.

migliaia di € -

**FUNZIONI**

	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>Amministrazione</b>	3.083	3.817	2.702	302	30	24	234	217
<b>Istruzione</b>	8.849	10.191	4.299	2.528	-	974	3.759	4.300
<b>Cultura</b>		256	199	701	-			2
<b>Turismo, Sport</b>	30	-	47	-	-			
<b>Trasporti</b>		-	200	-	-			
<b>Territorio</b>	16.554	6.942	8.099	2.870	60	598	4.178	6.855
<b>Ambiente</b>	4.127	2.056	1.655	13.155	3.233	309	2.936	1.557
<b>Settore Sociale</b>				-				
<b>Sviluppo economico</b>	565	1.431	1.226	912	2	18	15	
<b>Totale</b>	<b>33.208</b>	<b>24.693</b>	<b>18.427</b>	<b>20.468</b>	<b>3.325</b>	<b>1.923</b>	<b>11.122</b>	<b>12.931</b>

**Peso percentuale**

	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>Amministrazione</b>	9,28%	15,46%	14,66%	1,48%	0,90%	1,25%	2,10%	1,68%
<b>Istruzione</b>	26,65%	41,27%	23,33%	12,35%	0,00%	50,65%	33,80%	33,25%
<b>Cultura</b>	0,00%	1,04%	1,08%	3,42%	0,00%	0,00%	0,00%	0,02%
<b>Turismo, Sport</b>	0,09%	0,00%	0,26%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
<b>Trasporti</b>	0,00%	0,00%	1,09%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
<b>Territorio</b>	49,85%	28,11%	43,95%	14,02%	1,80%	31,10%	37,57%	53,01%
<b>Ambiente</b>	12,43%	8,33%	8,98%	64,27%	97,23%	16,07%	26,40%	12,04%
<b>Settore Sociale</b>	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
<b>Sviluppo economico</b>	1,70%	5,80%	6,65%	4,46%	0,06%	0,94%	0,13%	0,00%

**Totale**

100,00% 100,00% 100,00% 100,00% 100,00% 100,00% 100,00% 100,00%

Si riporta la **spesa in conto capitale 2016 per missioni:**

Missioni	Prev.2016 definitiva	Impegni 2016	Imp./Prev.def.2016	mandati
<b>01</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione	993	334	34%	207
<b>04</b> Istruzione e diritto allo studio	5.598	148	3%	76
<b>05</b> Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	62	62	100%	0
<b>08</b> Assetto del territorio ed edilizia abitativa	832	682	82%	103
<b>09</b> Sviluppo sostenibile e tutela territorio ambiente	17.831	4.237	24%	263
<b>10</b> Viabilità	24.521	8.450	34%	3.023
	<b>49.837</b>	<b>13.913</b>		<b>3.672</b>

**Equilibrio di parte capitale  
2016 (accertamenti e  
impegni)**

FPV Entrata per spese in conto capitale	30.613.966,13
Titolo IV - Entrate in conto capitale	5.871.106,59
TitoloV – Entrate da riduzione att.finanziarie	
Titolo VI – Accensione prestiti	
<b>TOTALE</b>	<b>36.485.072,72</b>
Titolo II – Spese in conto capitale	13.913.495,32
di cui FPV 2017/2018	25.850.355,33
Titolo III – Spese per incremento attività finanziarie -	
<b>TOTALE</b>	39.763.850,65
Disavanzo da finanziare con utilizzo del previsto	-
avanzo economico	3.278.777,93

Il programma triennale delle opere pubbliche 2016/2018, approvato con Decreto della Presidente n. 312 dell'11/11/2015, successivamente adeguato con Decreto n. 40 del 12/03/2016, ha trovato realizzazione nei seguenti interventi che si riportano nelle tabelle che seguono a cura dell'Area Edilizia e Viabilità.

#### EDILIZIA - PROGETTI ESECUTIVI ANNO 2016

Oggetto	Atto approvazione	Spesa corrente		Spesa in conto capitale			NOTE
		residui	competenza	Importo	Capitolo	Impegno	
Lavori di <u>somma urgenza</u> per il rifacimento della copertura della palestra, la sistemazione della copertura del blocco "B" e di un'aula al secondo piano presso l'edificio sede del Liceo Scientifico "Medi" di Senigallia	Decreto n. 29 del 24.02.2016			45.000,00	20123002730/10	577/2016	Somma Urgenza
Lavori di <u>somma urgenza</u> per il ripristino di un tratto dell'impianto idrico presso l' I.P.A.S. "Panzini" di Senigallia a seguito della rottura di una tubazione sottostante il piazzale compreso tra l'edificio principale e la centrale termica	Decreto n. 141 del 21.07.2016		15.000,00				Somma Urgenza
Lavori di <u>somma urgenza</u> per sostituzione cavo media tensione cabina causa presenza arco elettrico su sua terminazione presso ITIS "V.Volterra" via Esino, 36 Torrette	Decreto n. 183 del 29.09.2016			20.000,00	20123002004	1695/2016	Somma Urgenza

Lavori per la messa in sicurezza ed efficientamento energetico dell' I.I.S. "Volterra-Elia" di Torrette di Ancona mediante la rimozione e sostituzione degli infissi nei corpi "A" e palestra	Determina Dirigenziale n. 1686 del 24.11.2016			284.000,00	20123002004	1847/2016	Già parte dei lavori di ampliamento Nautico - Registrata economia
Rifacimento dell'illuminazione con corpi illuminanti nuovi e ad alta efficienza in alcune aule dell'I.I.S. "Vanvitelli-Stracca-Angelini" di Ancona nell'ammontare	Determina Dirigenziale n. 1690 del 24.11.2016	24.000,00					
Fornitura e posa in opera del nuovo impianto di illuminazione aule, uffici e laboratori del blocco "A" presso l'I.T.I.S. "Marconi" - I.P.S.I.A. "Pieralisi" di Jesi (totale € 109.000,00)	Determina Dirigenziale n. 1734 del 06.12.2016	74.712,69	34.287,31				
Lavori di sistemazione del piazzale presso il Liceo Scientifico "Medi" di Senigallia (totale € 155.000,00)	Determina Dirigenziale n. 1834 del 22.12.2016	57.901,92		97.098,08	20123002004	2087/2016	Piano OO.PP. 2016 (compresi all'interno di € 1.000.000,00 per manutenzione straordinaria edilizia scolastica)
ITAS "Salvati" di Monteroberto - Consolidamento strutturale delle murature dell'edificio esistente a seguito del sisma dell'agosto 2016,	Determina Dirigenziale n. 1801 del 16.12.2016		20.207,98				
Sistemazione dei piazzali esterni dell'I.P.S.A.A. "Salvati" di Monte Roberto	Determina Dirigenziale n. 1837 del 22.12.2016	32.070,00					
Liceo Artistico "Mannucci" di Ancona - Risanamento igienico-sanitario mediante impermeabilizzazione e coibentazione delle coperture e risanamento degli intonaci ammalorati (totale € 450.000,00)	Determina Dirigenziale n. 1835 del 22.12.2016		175.622,22	98.377,78	20123002004	2089/2016	Piano OO.PP. 2016

				120.000,00	20123002730/4	2088/2016	
				56.000,00	20123002735/19	2090/2016	
Demolizione e ricostruzione di una scala interna presso l'I.P.A.S. "Vivarelli" di Fabriano	Determina Dirigenziale n. 1839 del 22.12.2016		43.771,60				
	<b>TOTALI</b>	<b>188.684,61</b>	<b>288.889,11</b>	<b>720.475,86</b>			

## VIABILITA' – progetti esecutivi

N°	Oggetto	Atto approvazione	Spesa in conto capitale			NOTE
			Importo	Capitolo	Impegno	
1	Lavori di riabilitazione alla sovrastruttura stradale S.P. n. 18 "Jesi - Monterado" dal km 0+000 al km 12+394 circa a tratti e S.P. n. 76 "Della Val D'Esino" dal Km 45+315 al Km 46,875 a tratti - Comuni di Jesi, S. Marcello, Belvedere O, Mergo e Rosora - U.O. Jesi	D.D. 1806 del 16.12.2016	690.000,00	10861001841	1963/2016	P.A. 2016
2	Sistemazione del movimento franoso sulla S.P. n. 14 "Senigallia-Albacina" al Km 20+250 - Comune di Corinaldo - U.O. di Senigallia	D.D. 1802 del 16.12.2016	385.210,00	20161002725/24	1962/2016	P.A. 2016
3	S.P.n. 15 "Di Genga" Loc. Villabella Comune di Genga – Lavori di ripristino e a protezione della viabilità interessata dai movimenti franosi - U.O.E. di Fabriano	D.D. 1779 del 15.12.2016	180.000,00	20161002725/24	1960/2016	P.A. 2016
4	S.P. n. 12 "Corinaldese" località Ripalta dal Km 26+400 al Km 33+532 dissesto diffuso dell'infrastruttura viaria con movimenti di traslazione delle coltri superficiali - Comune di Arcevia - U.O.E. di Senigallia	D.D. 1780 del 15.12.2016	230.000,00	20161002725/24	1961/2016	P.A. 2016
		Totale	<b>1.485.210,00</b>			

## DEMANIO IDRICO

Gli interventi del demanio idrico previsti nel Piano delle OO.PP. non si sono realizzati a seguito dell'avvenuto passaggio di funzioni e personale alla Regione Marche a decorrere dall'1/4/2016, nonostante l'avvio della gara del Misa e della convenzione con il Ministero infrastrutture e trasporti per la verifica del progetto propedeutica alla gara per la progettazione e realizzazione delle vasche di Castelferretti e Scaricalasino.

## 16. AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

### RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2016

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 01/01/2016			25.875.303,79
Riscossioni	37.562.377,05	58.363.799,72	95.926.176,77
Pagamenti	11.463.777,85	60.849.691,06	72.313.468,91
SALDO CASSA AL 31/12/2016			49.488.011,65
Residui attivi	18.389.977,85	19.654.456,23	38.044.434,08
Residui passivi	6.728.370,59	24.360.344,10	31.088.714,69
FPV SPESE CORRENTI			1.788.234,95
FPV SPESE C/CAPITALE			25.850.355,33
<b>RISULTATO AMMINISTRAZIONE al 31/12/2016</b>			<b>28.805.140,76</b>

### AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2015 NON APPLICATO AL 31/12/2016

L'Avanzo di amministrazione 2015 quantificato in 11.147.745,09 Euro è stato utilizzato per 6.001.248,27 Euro, nella fattispecie dei fondi vincolati, per la restituzione alla Regione Marche delle risorse non utilizzate relative alle "funzioni non fondamentali" che dall'1/4/2016 sono state trasferite alla Regione. Ai sensi della L.R. n. 13 del 27/6/2016 art. 9 la sistemazione delle partite a debito della Provincia sta avvenendo mediante la compensazione di partite a credito nei confronti della regione.

La quota parte di avanzo di Amministrazione derivante dall'avanzo 2015 non applicato al 31/12/2016 è quindi pari a 5.146.496,82 Euro.

La tabella che segue riporta **il risultato 2015 e la ripartizione** dello stesso:



	<i>importo</i>
<b>Fondi vincolati</b>	<b>4.721.446,67</b>
<i>fondi regionali - fondi disabili</i>	78.736,67
<i>fondi regionali formazione professionale</i>	2.651.614,40
<i>mercato lavoro</i>	256.680,62
<i>fondi regionali trasporto pubblico locale</i>	115.819,36
<i>fondi reg.li per acquisto sedi iat</i>	672.440,00
<i>fondo crediti dubbia esigibilità</i>	86.000,00
<i>fondi regionali demanio idrico</i>	860.155,62
<b>Fondi per investimenti</b>	<b>5.508.332,51</b>
<i>fondi viabilità ex anas</i>	4.738.332,51
<i>fondi derivanti da alienazioni</i>	770.000,00
<b>Fondi non vincolati</b>	<b>917.965,91</b>
<i>categoria residuale</i>	
<b>TOTALE AVANZO DI AMM.NE 2015:</b>	<b>11.147.745,09</b>

**AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2015 NON APPLICATO AL 31/12/2016**

	<i>importo</i>
<b>Fondi vincolati</b>	<b>86.000,00</b>
<i>fondo crediti dubbia esigibilità</i>	86.000,00
<b>Fondi per investimenti</b>	<b>4.142.530,91</b>
<b>fondi viabilità:</b>	3.372.530,91
<i>Val Musone 2° lotto 3° stralcio</i>	2.750.000,00
<i>Fondi viabilità 2011</i>	622.530,91
<i>Ex strada Cittadella</i>	770.000,00
<b>Fondi non vincolati</b>	<b>917.965,91</b>
<i>categoria residuale</i>	
<b>TOTALE AVANZO DI AMM.NE 2015 :</b>	<b>5.146.496,82</b>

## AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2016 – COMPOSIZIONE

### A) Avanzo Vincolato

L'avanzo vincolato da competenza 2016 risulta pari a € 4.572.230,52 di cui per € 1.199.699,61 al titolo I e € 3.372.530,91 a titolo II, come dalla tabella seguente.

Progetto Appennino	250.000,00
Rimboschimento cave	106.825,54
Canoni occupazione demanio idrico	285.646,67
Canoni derivazione acque pubbliche	556.381,40
Sito Natura 2000	846,00
Viabilità -Val Musone 2° lotto 3° stralcio	2.750.000,00
Viabilità - fondi 2011	622.530,91
<b>A.A. VINCOLATO 2016</b>	<b>4.572.230,52</b>

### B) Avanzo Accantonato

#### Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

L'importo dei residui attivi al 31/12/2016 a fronte dei quali è stanziata una quota di FCDE con il Consuntivo 2016 è pari a 623.588,57 euro. A fronte di tale posta si costituisce in questa sede apposito accantonamento per 329.000,00 euro, come riportato nell'apposita relazione nei successivi paragrafi.

#### Fondo rischi contenzioso

Si è provveduto ad accantonare a fondo rischi una partita di € 150.000,00 relativa ad un contenzioso Sturba/Provincia di Ancona, la cui sentenza in primo grado, per la quale pende il giudizio di appello, ha visto la Provincia di Ancona soccombente.

### **Fondo accantonamento perdite società partecipate**

L'art. 21, commi 1 e 2, della L. 175/2016 prevede, nel caso in cui le società partecipate presentino un risultato d'esercizio negativo, che le amministrazioni pubbliche accantonino un apposito fondo vincolato di un importo calcolato sul risultato negativo con le modalità previste al comma 2, a decorrere dall'anno 2015 fino all'anno 2017, in sede di prima applicazione. L'importo accantonato ammonta a € 229.887,96 e fa fronte ai risultati negativi 2015 rilevati per le società: Aerdorica, Conerobus, Consorzio Frasassi, Interporto Marche e Meccano S.p.A.

### **C) Avanzo destinato ad investimenti**

La quota di avanzo di Amministrazione 2016 derivante dalla competenza e destinata agli investimenti, è pari a € 2.828.091,00. Tale quota di avanzo è utilizzabile con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. Tale quota comprende il canone iniziale (maxi rata) previsto nel contratto di leasing rep. N. 67266 del 1/3/2012 all'art. 14 che stabilisce la corresponsione di un canone iniziale o maxirata per un importo di 1.515.000 Euro, pari al controvalore offerto dal soggetto realizzatore per l'alienazione dell'area collegata all'appalto, oltre IVA.

E' stato inoltre riportato l'intervento di 770.000,00 Euro, individuato in precedenza come fondo vincolato, poiché non risulta più necessario provvedere con l'intervento presso la Cittadella degli Studi di Fabriano. L'importo potrà così essere utilizzato per altri investimenti.

Di seguito la tabella riepilogativa degli interventi previsti:

Economie diverse da investimenti	391.591,00
Cittadella Studi Fabriano - maxi rata iniziale leasing	1.666.500,00
Ex strada Cittadella (da impiegare per altri investimenti)	770.000,00
	<b>2.828.091,00</b>

### **D) Avanzo libero**

L'avanzo libero ammonta, per differenza, a **20.695.931,28 euro**, che secondo il TU EE.LL. e il D.lgs. 118/2011 dovrebbe essere utilizzato per la copertura di debiti fuori bilancio, per i provvedimenti relativi alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento di spese di investimento e di spese correnti a carattere non permanente o per l'estinzione anticipata dei prestiti.

La legge di bilancio per il 2016, a seguito delle difficoltà finanziarie delle Province, ha consentito, in deroga alla vigente normativa, l'utilizzo degli avanzi liberi per permettere l'approvazione dei bilanci provinciali nel rispetto del pareggio. Tale misura è stata richiesta dall'UPI anche per il 2017.

**Riepilogo:****RISULTATO AMMINISTRAZIONE 2016**

<b>FONDI ACCANTONATI</b>		708.887,96
FCDE	329.000	
Fondo perdite società partecipate	229.887,96	
Fondo rischi contenzioso	150.000	
<b>FONDI VINCOLATI</b>		4.572.230,52
<b>FONDI DESTINATI INVESTIMENTI</b>		2.828.091,00
<b>FONDI LIBERI</b>		20.695.931,28
		<b><u>28.805.140,76</u></b>

**17. FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

Il principio contabile applicato sperimentale della contabilità finanziaria, di cui all'allegato n. 2 del DPCM del 28/12/2011, prevede (al paragrafo 3.3) che anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale (come le sanzioni al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc...), siano accertate in bilancio per l'intero importo del credito. Contestualmente, le Amministrazioni procederanno ad un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, la cui previsione esisteva in realtà già nel TUEL, sebbene la sua valorizzazione non fosse di fatto obbligatoria. A tal fine, il principio contabile sopra richiamato prevede che le Amministrazioni stanziino nel bilancio un'apposita posta contabile, denominata appunto "*accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità*", che non potendo essere direttamente oggetto di assunzione di impegni di spesa confluirà a fine esercizio nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

Particolare attenzione deve quindi essere posta da parte delle Amministrazioni rispetto all'esatta quantificazione del FCDE; a tal fine, il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che detto fondo sia determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Il principio di calcolo da utilizzare si basa infatti sulla media (riferita all'ultimo quinquennio) del rapporto tra incassi ed accertamenti per ciascuna tipologia di entrata ritenuta di dubbia o difficile esazione.

Al Dirigente dei Servizi Finanziari è dato l'onere di individuare le entrate che presentano le caratteristiche di dubbia e difficile esazione, nonché di scegliere il tipo di media da impiegare per calcolare l'entità del FCDE fra le tre seguenti tipologie previste dal suddetto principio contabile:

a) media semplice;

b) rapporto fra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 per ciascuno degli anni del biennio precedente e lo 0,10 per ciascuno degli anni del primo triennio, rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi;

c) media ponderata del rapporto tra incassi ed accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni del biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

Il rapporto così ottenuto indica il grado di esigibilità della relativa entrata e, conseguentemente, il complementare a 100 il grado di inesigibilità della medesima. Pertanto, applicando quest'ultima percentuale all'importo della previsione di entrata della specifica posta presa in considerazione, si determinerà automaticamente l'accantonamento annuale che in fase di previsione è necessario stanziare per fronteggiare il rischio di inesigibilità di tale entrata. Il principio contabile prevede, a tal riguardo, un meccanismo di tipo graduale, essendo infatti sufficiente accantonare per il primo esercizio (2015) se l'ente non ha aderito alla sperimentazione, almeno il 36% dell'importo così come sopra ottenuto, per poi passare ad almeno il 55% nel 2016, nel 2017 al 70%, nel 2018 all'85% e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

In sede di assestamento di bilancio ed alla fine dell'esercizio, in occasione del rendiconto, dovrà essere poi verificata la congruità del FCDE; conseguentemente, potrà essere necessario adeguare l'entità del fondo, variando in aumento o in diminuzione, con l'assestamento, lo stanziamento di bilancio, nonché vincolando/svincolando, in sede di rendiconto, le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. A consuntivo occorre calcolare in corrispondenza di ciascuna entrata di dubbia e difficile esazione la media del rapporto tra incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi.

La media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

a) media semplice;

b) rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio – rispetto alla sommatoria dei residui attivi al 1 gennaio di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;

c) media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

Così come riportato nei principi contabili, "In sede di rendiconto, fin dal primo esercizio di applicazione del presente principio, l'ente accantona nell'avanzo di amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al rendiconto di esercizio, salva la facoltà prevista per gli esercizi dal 2015 al 2018, disciplinata nel presente principio".

L'avanzo di amministrazione da accantonare al FCDE, calcolato con il metodo della media semplice, sul valore dei residui iniziali e degli incassi relativamente ad alcune partite delle entrate extra tributarie (fitti attivi), nel periodo 2012-2016, ammonta a 328.408,83 euro (arrotondato a 329.000 euro).

	2012	2013	2014	2015	2016	TOTALE
residui iniziali	225.735,75	425.446,79	460.690,89	353.184,88	595.131,30	2.060.189,61
						-
incassi res	213.084,91	307.941,83	230.895,85	26.554,79	196.726,90	975.204,28
totale	213.084,91	307.941,83	230.895,85	26.554,79	196.726,90	975.204,28
incassi / accertam	94,40%	72,38%	50,12%	7,52%	33,06%	47,34%

100,00%

52,66%

RESIDUI 1/1/2017 623.588,57

accantonamento 328.408,83

## 18. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Bilancio preventivo 2016 presentava in **Entrata un FPV** per spese correnti di **1.741.915,73 euro** e un FPV per spesa in conto capitale di **30.613.966,13 euro**, di cui 1.167.247,13 euro al netto delle quote finanziate da debito, a copertura di spese impegnate negli esercizi precedenti che manifestano la loro esigibilità nell'esercizio 2016. Dal lato della **Spesa**, erano iscritti un FPV per spese correnti di **135.000,00 euro** e un FPV per spesa **14.835.264,09 euro**, relativi ad impegni di spesa dell'esercizio 2016 con imputazione all'esercizio 2017; importi questi ultimi riportati in Entrata dell'esercizio 2017 come FPV in Entrata per spese correnti e FPV in Entrata per spese in conto capitale, pari agli importi indicati nella spesa 2017.

Nella variazione di bilancio di novembre, approvata con delibera del C.P. n. 44 del 29/11/2016, è stata apportata una variazione al FPV in seguito allo spostamento di un intervento di spesa dal 2017 al 2016 per far fronte alla compensazione entro l'anno 2016 delle partite a debito e a credito con la Regione Marche ai sensi della L.R. 13/2016.

Con il riaccertamento ordinario dei residui, approvato con Decreto della Presidente n. 40 del 28/3/2017, si è provveduto alla ricognizione dei residui attivi e passivi, avvalendosi delle Aree organizzative dell'ente, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti per la loro eliminazione, o il loro mantenimento, o la reimputazione agli esercizi 2017 e seguenti.

La reiscrizione degli impegni ha comportato delle variazioni:

1. agli stanziamenti di spesa del Bilancio di Previsione 2016, esercizio 2016, sia intermini di competenza che di cassa, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato di spesa 2016, derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili al 31/12/2016, e del fondo pluriennale vincolato di entrata 2016;
2. agli stanziamenti di entrata e di spesa, del Bilancio di Previsione 2017-2018, in fase di approvazione, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili al 31/12/2016 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato.

Di seguito si illustrano i movimenti del FPV in entrata e spesa intervenuti nell'esercizio 2016, fondamentali per la definizione del FPV 2017.

**FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>FPV bilancio 2016</b>			
FPV di Entrata per spese correnti	1.741.915,73	135.823,59	
FPV di Entrata per spese c/capit.	29.446.719,00	14.835.264,09	
FPV Spesa corrente	135.823,59		
FPV Spesa conto capitale	14.835.264,09		
<b>VARIAZIONE DI C.P.</b>			
FPV di Entrata per spese correnti			
FPV di Entrata per spese c/capit.	2.495.277,82	- 2.495.277,82	
FPV Spesa corrente			
FPV Spesa conto capitale			
<b>RIACCERTAMENTO ORDINARIO 2016</b>			
FPV di Entrata per spese correnti		1.652.411,36	
FPV di Entrata per spese c/capit.	- 2.495.277,82	13.510.369,06	24.675,36
FPV Spesa corrente	1.652.411,36		
FPV Spesa conto capitale	11.015.091,24	24.675,36	



<b>RENDICONTO 2016</b>			
FPV di Entrata per spese correnti	1.741.915,73	1.788.234,95	
FPV di Entrata per spese c/capit.	29.446.719,00	25.850.355,33	24.675,36
FPV Spesa corrente	1.788.234,95		
FPV Spesa conto capitale	25.850.355,33	24.675,36	

Il Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2016 risulta dunque pari a euro 27.638.590,28 e deriva per euro 24.480.723,61 quale quota del FPV al 31/12/2015 imputato agli esercizi 2017 e 2018 e per euro 3.157.866,67 dal nuovo fondo derivante dalla competenza 2016 e imputato all'esercizio 2017. Dalle stampe del conto di bilancio si può verificare il documento "Composizione per missione e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2016".

## 19. RESIDUI

Nell'ambito della ricognizione generale dei residui che si è attuata con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, di cui al Decreto n. 40 del 28/3/2017, i responsabili delle Aree organizzative, con propri atti, hanno provveduto ad effettuare, per quanto di competenza, una ricognizione, sia dei residui attivi che di quelli passivi, ed a determinare, per ciascun accertamento o impegno, la sussistenza o meno dei requisiti necessari al mantenimento nel conto dei residui, ovvero alla cancellazione, anche tenuto conto di quanto più di recente previsto dai principi della contabilità armonizzata. Conseguentemente, l'Area Bilancio ha verificato i dati forniti dalle diverse Aree, elaborato gli stessi apportando delle rettifiche per garantire la coerenza ed il rispetto dei principi contabili, ai fini del riaccertamento dei residui al 31/12/2016, di cui all'art. 228, comma 3, del Dlgs n. 267/2000, e ne ha dato puntualmente atto con il Decreto 40/2017.

Per quanto riguarda la dettagliata situazione dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 e la loro composizione si rinvia alle stampe del conto di bilancio, ai documenti "Elenco residui attivi per anno di provenienza" ed "Elenco residui passivi per anno di provenienza", di cui si riportano i valori di sintesi.

	importo iniziale	riscossioni	variazioni eliminazioni	importo da conservare
<b>residui attivi al 31/12/2015</b>	60.187.295,88	37.562.377,05	4.234.940,98	18.389.977,85
<b>residui attivi 2016</b>				19.654.456,23
<b>Totale</b>				<b>38.044.434,08</b>

	importo iniziale	pagamenti	variazioni eliminazioni	importo da conservare
<b>residui passivi al 31/12/2015</b>	27.587.885,04	11.463.777,85	9.395.736,60	6.728.370,59
<b>residui passivi 2016</b>				24.360.344,10
<b>Totale</b>				<b>31.088.714,69</b>

Tra i residui attivi sussistono crediti con anzianità superiore a 5 anni relativamente al Titolo 6 delle entrate “Accensione di prestiti” per un totale di 2.055.386,84 euro relativamente a prestiti non ancora incassati e per importi limitati nelle Entrate per conto terzi e partite di giro. Per i residui passivi quelli con anzianità superiore a 5 anni sono soprattutto nei capitoli di spesa delle uscite per conto terzi e partite di giro per importi esigui.

## 20. INDEBITAMENTO

La spesa impegnata al titolo 4 “Rimborsi prestiti” è pari a 4.045.029,39 euro ed è relativa al rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti obbligazionari. Nel 2016 l’Ente non ha proceduto ad effettuare manovre di estinzione anticipata.

### **Capacità di indebitamento dell’Ente**

L’ammontare dei mutui previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite delle capacità di indebitamento previsto dall’art. 204 c. 1 del D.Lgs N. 267/00 che recita: *1. Oltre al rispetto delle condizioni di cui all'articolo 203, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi*

*statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, (l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015,) delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.*

<b>VERIFICA DELLA CAPACITÀ DI INDEBITAMENTO</b>	
Entrate correnti (Titolo I, II, III) rendiconto 2015	95.602.461
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	9.560.246
Interessi passivi su mutui in ammortamento e altri debiti comprese garanzie fideiussorie	2.774.413
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	0,29
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<b>6.785.833,10</b>

### **IL RESIDUO DEBITO AL 31/12/2016**

Il valore complessivo del debito della Provincia di Ancona al 31 dicembre 2016 è pari a 50.315.000 Euro. Tale ammontare è costituito da mutui e prestiti obbligazionari accessi con Cassa Depositi e Prestiti, Banca Intesa, Depfa, Unicredit. Di seguito si evidenzia il debito residuo negli anni e l'incidenza della riduzione dello stesso negli ultimi cinque anni.

### **ANDAMENTO DEL DEBITO**

migliaia di €

<b>2000</b>	45.425
<b>2001</b>	48.781
<b>2002</b>	56.732
<b>2003</b>	58.846
<b>2004</b>	64.507
<b>2005</b>	70.096
<b>2006</b>	80.004
<b>2007</b>	79.924
<b>2008</b>	80.277
<b>2009</b>	86.625
<b>2010</b>	87.375
<b>2011</b>	84.775
<b>2012</b>	76.811
<b>2013</b>	69.924

<b>2014</b>	60.407
<b>2015</b>	54.360
<b>2016</b>	50.315

variazione 2011/2016	-	34.460
<b>variazione percentuale</b>		<b>-40,65%</b>

## 21. GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE

La Provincia di Ancona, ai sensi dell'art. 207 del D.Lgs. 267/2000, ha rilasciato le seguenti garanzie fideiussorie:

- a. il Consiglio Provinciale con atto n. 105 del 30/10/2007 ha prestato una fidejussione al Consorzio Zipa per un periodo di dieci anni, a garanzia delle rate di ammortamento di un mutuo stipulato con la Banca Popolare di Ancona e finalizzato all'acquisto di aree edificabili nel Comune di Camerano nella misura di € 4.254.210,00. Nel bilancio consuntivo 2016 del consorzio, redatto dal liquidatore, l'eventuale esposizione della Provincia si è ridotta a € 1.800.000,00.
- b. il Consiglio Provinciale con atto n. 60 del 1/8/2005 ha rilasciato una fidejussione a Banca delle Marche a garanzia delle rate di ammortamento di un mutuo dell'importo di € 155.000,00 contratto dal Consorzio Città Romana di Suasa di Castelleone di Suasa della durata fino al 2021.

## 22. IL QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA

Le risultanze del conto del Tesoriere per la gestione di cassa riferita all'esercizio finanziario 2016 sono di seguito indicate e coincidono con i dati rilevati dalla contabilità della Provincia di Ancona, come certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti.

<b><u>SITUAZIONI CONTABILI DI CASSA 2016 AL 30/12/2016</u></b>			
<b>Fondo iniziale</b>			<b>25.875.303,79</b>
<b>Riscossioni</b>	<i>residui :</i>	37.562.377,05	
<i>ordinativi al n.4209</i>	<i>competenza :</i>	58.363.799,72	
	<b>Totale</b>		<b>95.926.176,77</b>
<b>Pagamenti</b>	<i>residui :</i>	11.463.777,85	
<i>mandati al n. 5187</i>	<i>competenza :</i>	60.849.691,06	
	<b>Totale</b>		<b>72.313.468,91</b>
<b>Fondo cassa finale</b>			<b><u>49.488.011,65</u></b>

<b><u>TESORIERE al 30/12/2016</u></b>		
<b>Fondo iniziale</b>		<b>25.875.303,79</b>
Reversali riscosse	95.926.176,77	95.926.176,77
Reversali da riscuotere	-	
<b>Totali</b>	<b>95.926.176,77</b>	
Riscossioni da regolarizzare		-
<b>Totale entrate</b>		<b>121.801.480,56</b>
Mandati pagati		

	72.313.468,91	72.313.468,91
Mandati da pagare	-	
A copertura	-	
<b>Totali</b>	<b>72.313.468,91</b>	
Pagamenti da regolarizzare		-
Totale uscite		<b>72.313.468,91</b>
<b>SALDO di fatto</b>		<b><u>49.488.011,65</u></b>

**CONCILIAZIONE tra dati contabili e tesoriere**

<i>saldo tesoriere</i>	<b>49.488.011,65</b>
reversali da riscuot.	-
mandati da pagare	-
riscoss da regolar.	-
pagamenti da regol.	-
<i>saldo contabile</i>	<b>49.488.011,65</b>

Di seguito si evidenzia l'evoluzione del fondo cassa al 31/12 di ciascun anno. Al termine del 2016 risulta in crescita per effetto della riscossione di numerosi crediti della Provincia di Ancona nei confronti dello Stato relativi a pregressi contributi erariali (Fondo consolidato, fondo perequativo, fondo sviluppo investimenti ecc...). Tale ammontare finale rappresenta un limite massimo che nel 2017 si ridimensionerà per effetto della restituzione alla Regione Marche di risorse non utilizzate connesse alle "funzioni non fondamentali" ai sensi della Legge 56/2014 e della LR. 13/2015 e ss.

**EVOLUZIONE DEL FONDO CASSA  
AL 31 DICEMBRE DI CIASCUN  
ANNO**

	<i>importo</i>
2005	45.924.500,63
2006	25.106.014,73
2007	46.145.800,03
2008	39.516.581,69
2009	48.877.446,31
2010	38.227.000,16
2011	37.999.850,47
2012	35.974.343,80
2013	29.688.707,38
2014	25.186.936,97
2015	25.875.303,79
2016	49.488.011,65

Ai sensi degli articoli 180, 185, 195, 222 del TU EE.LL: il saldo della cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016 ammonta ad euro 8.213.933,17.

### **23. DATI SIOPE**

Ai sensi dell'articolo 2 del Decreto le Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 38666 del 23/12/2009 gli Enti Locali allegano al rendiconto o al bilancio di esercizio relativi agli anni 2010 e successivi, i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide. I prospetti dei dati SIOPE e la relativa situazione delle disponibilità liquide sono disponibili accedendo all'archivio gestito dalla Banca d'Italia, attraverso l'applicazione web **www.siope.it**.

Di seguito vengono riportati i prospetti tratti dall'applicativo suddetto, nonché (distintamente per entrate, spese e disponibilità liquide) alcune elaborazioni che consentano di verificare puntualmente la corrispondenza con i dati contabili dell'Ente. In sintesi, è possibile registrare che:

- per quanto concerne gli incassi non esiste alcuna discrepanza tra quanto codificato dall'Ente e quanto contenuto nei prospetti tratti dall'archivio gestito dalla Banca d'Italia;
- per quanto concerne i pagamenti non esiste alcuna discrepanza tra quanto codificato dall'Ente e quanto contenuto nei prospetti tratti dall'archivio gestito dalla Banca d'Italia;



- per quanto concerne le disponibilità liquide non esiste alcuna discrepanza, nei dati a disposizione, tra quanto codificato dall'Ente e quanto contenuto nei prospetti tratti dall'archivio gestito dalla Banca d'Italia.

Nel conto di bilancio sono riportate le tabelle riepilogative con il dettaglio dei codici SIOPE.

## **24. LE SOCIETA' PARTECIPATE**

La Provincia di Ancona partecipa in soggetti giuridici, distinti come segue:

- n. 13 Società Partecipate;
- n. 7 Fondazioni e Associazioni;
- n. 4 Consorzi.

La partecipazione dell'Ente in organismi di vario tipo, già nel corso degli anni 2009-2015, è stata oggetto di costante attività di monitoraggio e verifica, come richiesto dalle norme in materia succedutesi nel tempo (Legge 244/2007 Finanziaria 2008, art. 3, commi 27-29, Legge 147/2013 Stabilità 2014, Legge 190/2014 – legge di bilancio 2015 - art. 1 commi 611 e seguenti) al fine di poterne giustificare il mantenimento o disporre la dismissione.

La Legge di Stabilità 2015 ha richiesto l'approvazione, da parte del Presidente della Provincia, di un "Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società Partecipate" (Atto n. 92 del 31/3/2015), a seguito dell'atto di indirizzo consiliare n. 21 del 30/3/2015, avente ad oggetto: "Linee di indirizzo finalizzate alla predisposizione del Piano Operativo di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente detenute dalla Provincia di Ancona ex L. 190/2014, art. 1, commi 611 e 612.", finalizzato a conseguire la riduzione delle stesse sulla base dei seguenti criteri previsti dalla normativa surrichiamata:

- eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;*
- soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;*
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;*
- contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.*

Nel corso del 2015 e 2016 sono state poste in essere le azioni volte a dare attuazione al sopra detto Piano Operativo di Razionalizzazione, contenente le decisioni assunte in ordine al mantenimento/dismissione/riorganizzazione di ciascuna partecipazione societaria detenuta dalla Provincia di Ancona soprattutto in relazione al mutato contesto istituzionale di riferimento recato dalla L. 56/2014.

Le vicende più rilevanti dell'anno 2016 relative al rapporto di partecipazione tra la Provincia di Ancona e gli organismi partecipati sono state le seguenti:

- AERDORICA: nel corso del 2016 è stato avviato l'iter per la fase di dismissione delle quote detenute dalla Provincia di Ancona, previa verifica di prelazione da parte dei soci (nota prot. 43488/2016). E' stata esperita l'asta pubblica con determinazione n. 1444 del 4/10/2016 per la vendita delle azioni al valore nominale. L'avviso d'asta è stato pubblicato con scadenza 5/12/2016, senza presentazione di nessuna offerta.
- Consorzio ZIPA: è in liquidazione dal 30/3/2015, deliberato con atto regionale. Anche questo anno rileva una perdita di € 270.775,00.
- ARE Agenzia per il Risparmio Energetico (ARE): è stato avviato il processo di scioglimento; di recente sono stati ricollocati n. 3 dipendenti in altre società.
- COLLI ESINI San Vicino srl: è stato avviato l'iter per la vendita delle quote di partecipazione (prot. 63257 del 6/7/2016), al valore nominale, pari a € 5164,00, verificando il diritto di prelazione da parte dei soci. L'Istituto Marchigiano Tutela dei Vini ha comunicato l'intenzione ad esercitare il diritto di prelazione (Prot. n. 81495 del 13/09/2016), ma l'iter non si è ancora concluso poiché si è in attesa della restituzione della proposta contrattuale.

## SOCIETA'

<i>Codice Fiscale</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>Stato della Società</i>	<i>Quota di partecipazione Diretta</i>
00390120426	AERDORICA SPA		1,90%
02022390427	AGENZIA PER IL RISPARMIO ENERGETICO S.R.L.	IN LIQUIDAZIONE	73,44%
93086420424	ASSEMBLEA DI AMBITO TERRITORIALE N. 2 "MARCHE CENTRO"		5,00%
93135970429	ASSEMBLEA TERRITORIALE D'AMBITO - ATO 2		5,00%
00962660429	CENTRO MERCI INTERMODALE DELLE MARCHE - CE.M.I.M. SOC. CONSORTILE	IN LIQUIDAZIONE	3,36%
01119560439	COLLI ESINI SAN VICINO SRL		5,40%
00122950421	CONEROBUS SPA		31,57%

00222050429	CONSORZIO FRASASSI		30,00%
01117060416	CONSORZIO REGIONALE PER LE IMPRESE DEL SETTORE CANTIERISTICO MARCHIGIANO - SOC. CONSORTILE ARL	IN LIQUIDAZIONE	6,42%
80004170421	CONSORZIO ZONE IMPRENDITORIALI PROVINCIA DI ANCONA	IN LIQUIDAZIONE	43,14%
01364690428	INTERPORTO MARCHE SPA		1,06%
01146570427	MECCANO SPA		2,50%
02465230411	GRUPPO DI AZIONE COSTIERA MARCHE NORD SOC. CONSORTILE COOP. A.R.L.		5,26%

Le tabelle che seguono riportano la suddivisione delle società partecipate, di cui alla tabella precedente, secondo l'art. 11 ter, quater, quinquies del D.Lgs. 118/2011.

*IMPRESE CONTROLLATE*, ovvero quelle nelle quali l'Ente possiede più del 50% del capitale:

<i>Codice Fiscale</i>	<i>DENOMINAZIONE IMPRESA CONTROLLATA</i>	<i>Stato della Società</i>	<i>Quota di partecipazione Diretta</i>
02022390427	AGENZIA PER IL RISPARMIO ENERGETICO S.R.L.	IN LIQUIDAZIONE	73,44%

*IMPRESE COLLEGATE*, e cioè quelle partecipate per almeno il 20% del capitale sociale:

<i>Codice Fiscale</i>	<i>DENOMINAZIONE IMPRESA COLLEGATA</i>	<i>Stato della Società</i>	<i>Quota di partecipazione Diretta</i>
00122950421	CONEROBUS SPA		31,57%

*CONSORZI:*

<i>Codice Fiscale</i>	<i>DENOMINAZIONE CONSORZI</i>	<i>Stato</i>	<i>Quota di partecipazione Diretta</i>
00222050429	CONSORZIO FRASASSI		30,00%
93086420424	ASSEMBLEA DI AMBITO TERRITORIALE N. 2 "MARCHE CENTRO"		5,00%
93135970429	ASSEMBLEA TERRITORIALE D'AMBITO - ATO 2 - RIFIUTI		5,00%
80004170421	CONSORZIO ZONE IMPRENDITORIALI PROVINCIA DI ANCONA	IN LIQUIDAZIONE	43,14%

*Rimanenti altre imprese:*

<i>Codice Fiscale</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>Stato della Società</i>	<i>Quota di partecipazione Diretta</i>
00390120426	AERDORICA SPA		1,90%
00962660429	CENTRO MERCI INTERMODALE DELLE MARCHE - CE.M.I.M. SOC. CONSORTILE	IN LIQUIDAZIONE	3,36%
01119560439	COLLI ESINI SAN VICINO SRL		5,40%
01117060416	CONSORZIO REGIONALE PER LE IMPRESE DEL SETTORE CANTIERISTICO MARCHIGIANO - SOC. CONSORTILE ARL	IN LIQUIDAZIONE	6,42%
01364690428	INTERPORTO MARCHE SPA		1,06%
01146570427	MECCANO SPA		2,50%

<b>SOCIETA'</b>	<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>		
	2013	2014	2015
AERDORICA SPA	-12.379.422,00	2.931.741,00	-13.074.236,00
AGENZIA PER IL RISPARMIO ENERGETICO S.R.L.	122.034,00	27.758,00	-252.556,00
ASSEMBLEA DI AMBITO TERRITORIALE N. 2 "MARCHE CENTRO"	88.849,81	75.984,30	92.527,12
ASSEMBLEA TERRITORIALE D'AMBITO - ATO 2 - RIFIUTI	<i>NON DISP.</i>	428.996,23	464.699,74
CENTRO MERCI INTERMODALE DELLE MARCHE - CE.M.I.M. SOC. CONSORTILE	165.196,00	8.847,00	70.342,00
COLLI ESINI SAN VICINO SRL	814,00	236,00	-46.786,00
CONEROBUS SPA	-412.423,00	-995.849,00	197.595,00
CONSORZIO FRASASSI	-72.045,47	102.678,62	-20.784,00
CONSORZIO REGIONALE PER LE IMPRESE DEL SETTORE CANTIERISTICO MARCHIGIANO - SOC. CONSORTILE ARL	-100.252,00	-12.835,00	10.377,00
CONSORZIO ZONE IMPRENDITORIALI PROVINCIA DI ANCONA	-501.794,00	1.061.952,00	-274.993,00
INTERPORTO MARCHE SPA	23.444,00	-646.859,00	-798.588,00
GRUPPO DI AZIONE COSTIERA MARCHE NORD SOC. CONSORTILE COOP. A.R.L.	-621,80	-4.488,63	<i>DATO NON DISP.</i>
MECCANO SPA	-126.010,00	9.109,00	5.702,00

## ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI

<i>Codice Fiscale</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>
02211020421	FONDAZIONE DELL'OSPEDALE " G. SALESI " ONLUS
80206670582	INU ISTITUTO NAZIONALE DI URBANISTICA
80003650423	ISTAO - ISTITUTO ADRIANO OLIVETTI DI STUDI PER LA GESTIONE AZIENDE
90020930427	FONDAZIONE ITS ISTITUTO PER L'EFFICIENZA ENERGETICA
91018190437	FONDAZIONE ITS PER LE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY DI RECANATI
93076930424	FONDAZIONE LE CITTA' DEL TEATRO
93096320424	FORUM DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELL'ADRIATICO E DELLO IONIO

<b>ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI</b>	<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>		
	2013	2014	2015
FONDAZIONE DELL'OSPEDALE " G. SALESI " ONLUS	17.345,00	1.054,00	2.184,00
INU ISTITUTO NAZIONALE DI URBANISTICA	<i>DATO NON DISP.</i>	<i>DATO NON DISP.</i>	<i>DATO NON DISP.</i>
ISTAO - ISTITUTO ADRIANO OLIVETTI DI STUDI PER LA GESTIONE AZIENDE	-17.836,00	1.454,00	<i>DATO NON DISP.</i>
FONDAZIONE ITS ISTITUTO PER L'EFFICIENZA ENERGETICA	0,00	0,00	0,00
FONDAZIONE ITS PER LE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY DI RECANATI	119,00	0,00	0,00
FONDAZIONE LE CITTA' DEL TEATRO	-586.772,00	-12.006,00	<i>DATO NON DISP.</i>
FORUM DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELL'ADRIATICO E DELLO IONIO	11.516,35	12.969,54	13.127,74

Nell'allegato n. 4 al conto di bilancio 2016 sono contenuti l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione delle società partecipate integrato da alcuni rendiconti di società che non sono reperibili sui relativi siti internet, nonché gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con le società controllate e partecipate, ai sensi dell'art. 11, c. 6, lett. j) del D.L.gs. 118/2011.



## 25. EQUILIBRIO DI FINANZA PUBBLICA – art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016

Il disegno di legge di stabilità 2016 contiene le seguenti principali disposizioni concernenti gli enti locali:

- 1) Soppressione del Patto di stabilità a decorrere dall'esercizio 2016;
- 2) Applicazione, seppure parziale, della legge rafforzata 243/2012 sul nuovo pareggio di bilancio.

Allo scopo si ritiene utile richiamare i punti salienti della predetta legge 243.

L'art. 1, comma 1, reca che la legge costituisce attuazione dell'art. 81, sesto comma, della Costituzione, come sostituito dalla legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1, e dall'articolo 5 della medesima legge costituzionale. Il comma 2 del citato art. 1 dispone che la legge in oggetto può essere abrogata o derogata solo in modo espresso da una legge successiva approvata ai sensi dell'art. 81, sesto comma, della Costituzione, cioè con la maggioranza assoluta dei componenti dell'organo legislativo (legge rafforzata). Il comma 3 dell'art. 21 dichiara che il Capo IV della legge si applica a decorrere dal 1° gennaio 2016.

L'art. 9 **disciplina gli equilibri di bilancio** dei comuni, delle regioni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano considerando i bilanci di tali enti in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, registrano:

- a) un saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali;
  - a 1) un saldo non negativo in termini di cassa tra entrate finali e spese finali;
  - b) un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse tra queste ultime le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti;
  - b 1) un saldo non negativo in termini di cassa tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse tra queste ultime le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.

Secondo la nuova classificazione di bilancio elaborata dal d.lgs. 118/11 e s.m. sull'armonizzazione contabile i **saldi** vengono ricavati dai confronti tra i seguenti aggregati.

Entrate:

Titoli I Entrate correnti di natura tributaria, contributiva

Titolo II Trasferimenti correnti

Titolo III Entrate extratributarie

Titolo IV Entrate in conto capitale

Titolo V Entrate da riduzione di attività finanziarie

Spese:

Titolo I Spese correnti

Titolo II Spese in conto capitale

Titolo III Spese per incremento attività finanziarie.

Nel disegno di legge di stabilità 2016 il meccanismo sanzionatorio, in caso di mancato rispetto, è riservato al solo saldo di competenza e quindi non applicato agli altri saldi anche se non rispettati.

Il disegno di legge di stabilità 2016 richiede agli enti locali di conseguire un saldo non negativo tra entrate finali e spese finali, come delineate dalla legge 243. Per il solo anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. Sempre per il solo anno 2016 nel saldo non sono considerate le spese sostenute dagli enti locali per interventi di edilizia scolastica effettuati a valere sull'avanzo di amministrazione e su risorse rivenienti dal ricorso al debito (spazi finanziari).

A decorrere dal 2016 al bilancio di previsione è allegato un prospetto di competenza triennale contenente le previsioni rilevanti in sede di rendiconto al fine della verifica del rispetto del saldo di competenza (che deve essere non negativo). Tale adempimento, previsto, dapprima al comma 712 dell'art. 1 della L.208/2015, è stato all'art. 9 del D.L. 24/6/2016 n. 113, convertito in Legge 7/8/2016 n. 160, successivamente posticipato al 2017, prevedendo che per l'anno 2016 il saldo sia conseguito solo in sede di rendiconto e le amministrazioni non sono tenute all'adempimento del comma 712.

A tal fine il predetto prospetto non considera gli stanziamenti del FCDE e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Per il monitoraggio degli adempimenti relativi a quanto sopra gli enti devono trasmettere alla RGS le informazioni riguardanti le risultanze del saldo di cui trattasi con tempi e modalità definiti con D.M.

Ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo gli enti devono inviare, entro il 31 marzo di ogni anno, una certificazione dei risultati conseguiti, firmata dal rappresentante legale, dal responsabile finanziario e dall'organo di revisione.

In caso di mancato conseguimento del saldo in argomento nell'anno successivo a quello dell'inadempimento:

- l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato;
- l'ente non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;
- l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti;
- l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo;
- l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30%.

Fatta questa premessa normativa, la **Provincia di Ancona ha rispettato l'equilibrio di finanza pubblica** fin in sede di bilancio di previsione, di cui si riporta **prospetto allegato al bilancio di previsione 2016**:

<b>ENTRATE</b>		<b>COMPETENZA</b>
	fpv corrente	1.741.915,73
	fpv capitale	30.613.966,13
	MENO DA DEBITO	- 1.167.247,13
Titolo	1	38.468.000,00
	2	16.989.305,48
	3	3.678.500,00
	4	15.677.655,00
		<b>106.002.095,21</b>
<b>SPESE</b>		
Titolo	1	54.935.721,21
	MENO FCDE	- 105.000,00
	2	47.946.621,13
	FPV CAPITALE	
		<b>102.777.342,34</b>
	<b>SCOSTAMENTO</b>	<b>3.224.752,87</b>

In sede di monitoraggio al 30/9/2016 l'equilibrio si è mantenuto positivo, al 31/12/2016 il saldo è stato negativo (-2.051 mila euro); successivamente la certificazione al 30/3/2017 ha registrato un saldo obiettivo di pareggio di bilancio 2016 – art. 1 commi 720, 721, e 722 della L. 208/2015 – positivo per € 405.000. Sulla base delle predette risultanze il pareggio di bilancio per l'anno 2016 è stato rispettato. Si riporta risultanze del pareggio 2016:

#### EQUILIBRIO DI FINANZA PUBBLICA 2016 - art. 1 comma 710 L. 208/2015

<b>ENTRATE</b>		<b>COMPETENZA</b>	
	fpv corrente		1.741.915,73
	fpv capitale		30.613.966,13
	MENO DA DEBITO	-	1.167.247,13
Titolo		1	37.047.576,53
		2	23.293.460,41
		3	3.012.030,92
		4	5.871.106,59
			<b>100.412.809,18</b>
<b>SPESE</b>			
Titolo		1	58.457.428,95
	FPV CORRENTE		1.788.234,95
	MENO FCDE		
		2	13.913.495,32
	FPV CAPITALE		25.850.355,33
			<b>100.009.514,55</b>
	<b>SCOSTAMENTO</b>		<b>403.294,63</b>

## 26. PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE - INDICATORI DI BILANCIO E TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

### PARAMETRI OBIETTIVI

decreto Ministero dell'Interno 24 settembre 2009 - GU n. 238 del 13-10-2009 -

Decreto 18/2/2013 - Individuazione degli Enti locali strutturalmente deficitari sulla base dei parametri obiettivi per il triennio 2013/2015 (GU. N. 55 del 6/3/2013 e GU n. 102 del 3/5/2013)

- 1** Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al **2,5%** rispetto alle entrate correnti ( a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)

risultato POSITIVO della gestione di competenza :	
utilizzo avanzo di amministrazione per spese investimento :	
Totale	-
Entrate correnti	
<hr/>	

#### parametro rispettato

- 2** Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al **50 %** degli impegni della medesima spesa corrente (al netto del valore pari ai residui attivi da contributi e trasferimenti correnti dalla regione nonché da contributi e trasferimenti della regione per funzioni delegate);

residui titoli I della spesa gestione di competenza :		10.614.520,82
impegni del titolo I della spesa gestione di competenza :	58.457.428,95	
a detrarre residui attivi da trasferimenti correnti regione :	5.174.151,15	
a detrarre residui attivi da trasferimenti funzioni delegate regione :	876.858,45	
<b>Totale</b>		52.406.419,35
	<b>rapporto %</b>	<b>20,25%</b>

#### parametro rispettato

- 3** Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al **38%** (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);

spese di personale :		12.306.967,21	
entrate correnti titolo I	37.047.576,53		
entrate correnti titolo II	23.293.460,41		
entrate correnti titolo III	3.012.030,92		
<b>Totale</b>	<b>63.353.067,86</b>		
contributi regionali per personale	2.798.442,38		
rimborsi da comandi	385.589,61		
<b>Totale</b>	<b>3.184.031,99</b>		
<b>Totale netto</b>		60.169.035,87	
	<b>rapporto %</b>		<b>20,45%</b>

**parametro rispettato**

- 4** Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al **140%** per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel);

debiti di finanziamento :	50.292.930,32		
entrate correnti :	63.353.067,86		
	<b>rapporto</b>		
	<b>%</b>		<b>79,39%</b>

**parametro rispettato**

**5** Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all' **1%** rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);

debiti fuori bilancio 2013	95.928,00	<b>rapporto %</b>
debiti fuori bilancio 2014	366.461,65	<b>rapporto %</b>
debiti fuori bilancio 2015	51.707,85	<b>rapporto %</b>
debiti fuori bilancio 2016	200.500,00	<b>rapporto %</b>

**parametro rispettato**

**6** Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al **5%** rispetto alle entrate correnti;

non effettuate anticipazioni di tesoreria

**parametro rispettato**

**7** Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo **0,5%** delle spese correnti;

inesistenza di procedimenti di esecuzione forzata

**parametro rispettato**

**8** Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al **5%** dei valori della spesa corrente.

inesistenza di tali provvedimenti

**parametro  
rispettato**

**Parametri obiettivi tutti rispettati**

Indicatore tempestività pagamenti 2016:

• Annuale 2016: 32,31967 giorni

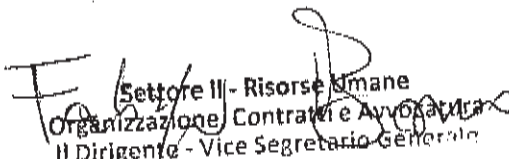
Per il calcolo dell'Indicatore si è applicata la seguente formula:

$[(\text{data invio mandato pagamento} - \text{data scadenza fattura}) * \text{importo dovuto fattura}] / \text{importo totale liquidato}$

1. **Importo dovuto fattura** = effettivo importo dovuto nel caso in cui il totale della fattura venga pagato con più liquidazioni

Si precisa che nel corso del 2016 sono venute a scadenza alcune Convenzioni Consip (carburante automezzi provinciali, fornitura gas e energia elettrica edifici prov.li) che hanno determinato la restituzione della quota di 0.5% come previsto da tali convenzioni a valere su tutte le annualità di durata dei rispettivi contratti.

Inoltre si sono avuti ritardi di pagamento per problematiche connesse al passaggio di funzioni alla Regione Marche e a causa del ritardato trasferimento da parte della Regione stessa dei fondi relativi al TPL extraurbano del mese di dicembre 2015 (Decreto Reg.le n.281 del 23/12/2016).

  
Settore II - Risorse Umane  
Organizzazione Contratti e Avvocatura  
Il Dirigente - Vice Segretario Generale  
Dott. Fabrizio Bassani



La Presidente della Provincia di Ancona  
Dott.ssa Liana Serrani

